

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

"IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI", Settimanale Politico-Sportivo

PREZZI DELLE INSEZIONI: Per ogni m. di altezza, larghezza di una colonna: Avvisi commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, Assemblari, Dittici, Concorsi, Atti, Comunicati ecc. L. 2.00; Necrologio L. 2.00; Corpo del giornale L. 2.50 (Tassa governativa in più); Ufficio Pubblicità L. 2.00; Direzione L. 2.00; Abbonamenti L. 10.00 (per 12 numeri); Estero L. 15.00; Numero separato Cent. 80; Arretrati, C. di Abbonamenti si ricevono al numero: Ufficio Direzione, Roma, Via di Francesco I. 9, Tel. 1.151; Ediz. 280; Ann. 8.50; C. O. C.

Il prestito per l'elettrificazione delle ferrovie ha superato il miliardo in 10 ore

La chiusura delle sottoscrizioni con un'eccedenza di 400 milioni - Oltre 180 mila sottoscrittori

Le tre minacce della civiltà

ROMA, 11. Sotto il titolo «Le tre minacce della civiltà», il «Giornale d'Italia» pubblica il seguente articolo: «L'esame straniero del Fascismo si fa sempre più attento e profondo. Non investe soltanto più i suoi risultati episodici, ma considera i suoi principi e la sua funzione nel quadro della storia contemporanea. Oggi è la «Review», la ben conosciuta rivista britannica, che esamina la missione di Roma nel mondo, e dopo molte notevoli constatazioni, conclude osservando che essa va salvando il mondo civile da tre imminenti minacce: i conflitti fra capitale e lavoro, l'inefficienza del meccanismo parlamentare e il trionfo del materialismo sui valori spirituali. Questa definizione della rivista inglese deve essere rilevata. Essa ha valore attuale per tutte le Nazioni del mondo, particolarmente per le anglo-sassoni. La lotta di classe significava frazionamento perenne delle Nazioni e passività grave di diritti per tutto il meccanismo del mondo economico nazionale. Essa portava perdite di profitti e salari, e creava instabilità permanente nelle condizioni del lavoro, non meno importanti per ogni contabilità e bilancio di azienda di quelle provocate oggi in molti Paesi dalle variazioni monetarie. Il regime che tollera la sussistenza di queste perdite croniche è un regime di lusso. Lavora con margini elastici e liberati che non si conciliano per nulla con il tempo della crisi, e quello che lo seguirà, che non consentirà più le finanze allegre, i grandi guadagni facili e lo sciupio dei mezzi. Oggi tutti lo riconoscono, e tutti, imprenditori, lavoratori, Stati e partiti, ripiegano dalle loro posizioni combattive o agnostiche verso una formula di intesa e di conciliazione fra le classi nell'istinto del pericolo e dell'interesse comune. Il Fascismo ha creato questa formula della solidarietà prima dell'inizio della crisi, non dunque sotto la pressione degli avvenimenti, ma nella lucida e spontanea divinazione delle necessità create dall'evoluzione umana. La sua costruzione corporativa, che non annulla, ma concilia le classi, ha salvato l'Italia e trova oggi largo seguito nel mondo civile. Si deve ad essa, ai suoi insegnamenti così largamente penetrati nella coscienza mondiale, se la civiltà bianca, travagliata dalla crisi, minacciata dalle propagande anarchiche dei sovversivi pullulanti su quel terreno fertile che è la difficoltà della vita economica, ha potuto ritrovare il suo equilibrio, le sue forze di resistenza, e salvarsi dall'estrema rovina. Fra il capitalismo intransigente, statico, conservatore, insensibile al movimento della storia e il comunismo rosso, catastrofico e settario, è posto come potenza di equilibrio e di verità tipicamente latina il Fascismo, evolutivista nella rivoluzione, e integrale nella concezione del sistema sociale, nel quale le classi non naufragano per quanto hanno di essenziale e produttivo, ma si compongono in un'unità solidale e unitaria. Il parlamentarismo ripete nell'attività politica la passività economica della lotta fra le classi. Fondato sulla libertà assoluta, di fondo e fare, ha creato gruppi ostili nei quali si sono frazionati la Nazione e Stato con fratture spesso non più saldabili. Esso è pure passivo per lo Stato, che perde la sua unità, e con essa la sua continuità e la sua capacità a fare con programmi nazionali vasti di estensione e di durata. Il tempo della crisi e quello che la seguirà e imporrà la concentrazione delle forze e le azioni risolutive e rettilinee, non consentono più queste passività. Dappertutto si invoca la autorità forte dello Stato. L'economia soffre della politica nella sua incapacità a sentire e fare. Dappertutto la cosiddetta democrazia superstita hanno riconosciuto i piccoli poteri, ossia il diritto della dittatura ai Governi, per regolare la moneta, le finanze, l'economia, tutti problemi complessi che il tempo nuovo crea e moltiplica. Queste dittature episodiche sono necessariamente disordinate, dure, spesso inefficienti. Ma sono un segno del tempo ed ecco che ancora il Fascismo è considerato come il sistema e l'ordine nuovo, come la forza che preserva, insieme alla economia, anche lo Stato dal disfacimento dei regimi superstiti. Ma la unificazione solidale delle classi e dei partiti, che restituisce all'economia e alla Nazione la loro insopprimibile unità,

ROMA, 11 (per telefono)

Anche la seconda giornata della sottoscrizione di 600 milioni di obbligazioni 4.50 per cento a premio, per l'elettrificazione delle ferrovie, è stata caratterizzata, nelle banche e negli istituti di credito, da una grandissima affluenza di sottoscrittori. Anche questa volta, come in occasione della prima emissione, fra i sottoscrittori i piccoli risparmiatori hanno costituito la maggioranza. Ancora non si possono conoscere le cifre esatte circa l'ammontare delle somme sottoscritte presso le varie banche. Si tratta però, per la sola Roma, di un ammontare assai ragguardevole. E' noto che all'atto della sottoscrizione devono essere versate lire 55 per ciascuna obbligazione, e che il saldo deve effettuarsi entro il ventesimo giorno successivo alla data di chiusura della sottoscrizione. I tre premi di un milione saranno sorteggiati il 1. dicembre e pagati alla vigilia di Natale.

Anche in tutti gli altri centri la

folta dei sottoscrittori è stata grandissima. Apprendiamo in fine che in sole dieci ore è stato sottoscritto un miliardo, cioè 400 milioni di lire in più della cifra richiesta. Preso l'Istituto Italiano di Credito Marittimo sono state sottoscritte circa 59.500 obbligazioni ferroviarie, per L. 29.750.000. Particolarmente numerose le piccole sottoscrizioni. Anche in merito ai risultati raggiunti dalla sottoscrizione per la copertura di 600 milioni di obbligazioni.

L'imminente IV tappa della Crociera

CARTWRIGHT, 11. In base alla somma di tutte le osservazioni che pervengono, il professore di Majo compila quattro volte al giorno il bollettino del tempo e lo trasmette radiotelegraficamente al prof. Baumán, il quale ha la sua stazione impiantata a Julianehaab, in Groenlandia, vale a dire a circa metà del percorso tra l'Islanda e il Labrador. Ma non si tratta di un bollettino esclusivamente locale; si tratta di un ricollegamento della stazione meteorologica locale a tutto l'insieme delle condizioni meteorologiche della zona di mondo intorno alla zona dove deve compiersi il volo transatlantico. Ed a questo scopo il prof. Di Majo riceve qua due volte al giorno e ricollega le informazioni del tempo che gli vengono ritrasmesse da tutte le stazioni meteorologiche impiantate a terra o mobili; con le navi che varcano l'oceano. Egli riceve e ricollega i bollettini radiotelegrafici che informano sullo stato dell'atmosfera e sui venti per l'America settentrionale e l'Atlantico boreale, cioè dalle coste orientali dell'Europa e dal Tropico del Capricorno al Circolo polare artico. Si originano così quei grafici per cui sulla carta geografica si riproduce con plastica evidenza lo stato dell'atmosfera e il gioco dei venti stabilendosi nel loro andamento e nella loro concatenazione le costanti delle curve isobariche, le isoterme, le isalobariche, le isosteriche, e dall'esame dei quali grafici è lecito indurre con la massima approssimazione le previsioni del tempo prossimo futuro. Da quanto sopra esposto, risulta la capitale importanza che acquista, nell'organizzazione e nello sviluppo di questo servizio meteorologico così utile alla navigazione aerea, l'altro servizio connesso e cioè quello radiotelegrafico. Un servizio meteorologico, concepito ed attuato per tanta estensione di spazio e con tanta meticolosa perfezione presuppone un altrettanto esteso e perfetto servizio radiotelegrafico. Fortunatamente, la radiotelegrafia, nata schiettamente italiana, costituisce ancora sempre un primato italiano. E le nostre stazioni radiotelegrafiche impiantate allo scopo rappresentano ciò che di più efficiente e preciso possa oggi conseguirsi. Questa della nave «Alice» è giudicata dai competenti come un modello del genere; ed è l'ultimo prodotto della Direzione superiore di studi ed esperienze della nostra Aeronautica. La sua costruzione e il suo adattamento furono ultimati appena una ventina di giorni prima che la «Alice» partisse dall'Italia. Questa piccola popolazione di Cartwright, che non credo superi in totale duecento anime, mostra di condividere la nostra ansiosa attesa del giorno che l'imponente squadra aerea italiana, varicata l'Oceano, apparirà in questa baia. E' stagione di attività, ora, per questa gente, con la pesca del salmone. Golette e barche pescherecce vengono rovesciate, sul piccolo pontile di legno davanti alle baracche della Hudson Bay Company, carichi innanzi del pesce così pregiato altronde e che qua assume tutti i caratteri della merce vile. Nella baia è ancorato un piroscafo terranoviano con speciali impianti frigoriferi, destinato a trasportare questo pesce in Inghilterra, a Londra, dove nella ricorrenza del primo agosto, come è usanza tradizionale, il salmone non può mancare a nessuna mensa. Ma se la colossale abbondanza della pesca non sorprende questa gente avvezza a produrne sterminatamente nei suoi fiumi e nel suo mare, la stupida e il nuovo traffico che ha animato improvvisamente ed eccezionalmente il paese, prima la sua amministrazione è stata suscitata dal «quattro» pilotato dal nostro comandante della base di Cartwright, tenente colonnello Giuseppe Barba. Poi ha veduto sopraggiungere altri due velivoli venuti in sette tappe di volo da New York, portandolo sette tra i piloti, giornalisti, cineoperatori e fotografi americani convenuti per assistere all'arrivo della squadra aerea italiana. Poi ha veduto ancora un altro apparecchio con altri piloti ed altri cineoperatori. Questa popolazione di Cartwright ha l'impressione di vivere giorni straordinari e davvero

Ore di febbrile attesa di Cartwright

memorandi. Questi che, oggi, fanciulli, spalancati grandi occhi di meraviglia per tutte le spettacolose cose che contemplano, rimireranno nel lontano futuro ai loro figli lo strepito avvenimento, quando gli Italiani approdano per la prima volta a questo remoto angolo di mondo perduto ai confini della civiltà.

La rivoluzione hitleriana

contro la "seconda ondata". BERLINO, 11. In un circolare diramata ai Governatori dei vari Paesi germanici, il ministro dell'Interno del Reich dice che il Cancelliere ha dichiarato che la rivoluzione germanica è terminata. E così continua: «Il Partito nazionale socialista è oggi il solo sostegno dello Stato, il cui potere è tutto nelle mani del Gabinetto del Reich. La rivoluzione vittoriosa germanica entra ora in una fase evolutiva di ricostruzione legale e normale. Compito principale del Gabinetto del Reich è la realizzazione della rinascita morale ed economica; la esecuzione di tale compito è però gravemente compromessa se si continua a parlare di continuazione della rivoluzione o di seconda rivoluzione. Ogni intervento arbitrario nella economia, ed ogni infrazione agli ordini della autorità dello Stato, saranno severamente puniti».

Rappresentanti dei Governi russo, turco e cinese a colloquio con Mussolini

S. E. il Capo del Governo riceve l'Ambasciatore dei Sovieti

ROMA, 11. S. E. il Capo del Governo ha ricevuto ieri l'Ambasciatore dei Sovieti, di ritorno da Mosca, col quale ha conferito su problemi di ordine politico.

Il Ministro degli esteri turco dal Duce

ROMA, 11. S. E. il Capo del Governo ha ricevuto oggi il Ministro degli Esteri di Turchia, Tevfik Ruscak Bey. Durante il cordiale colloquio, che è durato un'ora e mezza, sono state esaminate le questioni che interessano i due Paesi e le direttive politiche che si ispirano al patto di amicizia tra l'Italia e la Turchia.

L'arrivo a Roma di T. V. Soong

ROMA, 11. I Vicepresidente del Consiglio esecutivo e Ministro delle Finanze cinese, T. V. Soong, è giunto a Roma alle 19.10, ricevuto alla stazione dai Sottosegretari di Stato agli Esteri, on. Suvic, ed alle Finanze, on. Pupini, dal Capo di gabinetto del Ministero degli Esteri barone Aloisi, e da altri alti funzionari di quel dicastero, dall'incaricato di affari cinese a Roma Yang, con i componenti della delegazione al completo, dal maresciallo Chiang Suen Liang, con i personaggi del suo seguito.

Quattro incrociatori britannici ad Ancona

ANCONA, 11. Oggi, provenienti da Durazzo, sono giunti quattro incrociatori della flotta inglese, cioè il «London», il «Luyck», il «Debonshier» e il «Shropshire», che sono comandati dal contrammiraglio J. K. Phum. Le quattro unità britanniche si tratteranno in queste acque alcuni giorni. Appena ultimata le operazioni di ancoraggio, si è iniziato lo scambio delle visite.

Il crescente successo della Mostra italiana a Chicago

CHICAGO, 11. Continua ininterrotta l'affluenza di visitatori alla mostra italiana dell'esposizione mondiale. Il numero dei visitatori è salito ad una media di circa 80 mila al giorno. Particolarmente ammirata è la collezione di cimeli e di modelli che documentano il primato scientifico dell'Italia raccolta dal Consiglio nazionale delle ricerche.

Il pellegrinaggio della «Dante» allo Spielberg

VIENNA, 11. Il pellegrinaggio italiano allo Spielberg, organizzato dalla compagnia italiana del turismo e guidato dall'on. Felicioni della «Dante Alighieri», è giunto di ritorno dalla Cecoslovacchia. Il console gen. Rochera ha offerto un ricevimento in onore del ritorno della «Dante». Il pellegrinaggio è ripartito per l'Italia.

Chi non ricorda quante difficoltà ha presentato finora giuridicamente la definizione dell'aggressore?

Anche ultimamente, durante una delle tante fasi della Conferenza del disarmo, il greco Politis ha tentato di proporre una formula soddisfacente, ma inutilmente, che tutte le formule erano immancabilmente votate al fallimento. La nuova definizione di Londra definisce come aggressore «lo Stato che, su base di dichiarazione di guerra, invade il territorio di un altro Stato, oppure procede contro le sue forze combattenti, o blocca le sue coste, o infine appoggia in ogni forma bande armate che progettino una irruzione nel suo territorio». Benché, indirettamente, viene poi, con questo patto, risolta la questione della Bessarabia, che finora teneva, divisa, la Russia e la Romania.

Le spiegazioni di questa rinnovata attività della politica estera sovietica si trovano in ragioni di ordine interno ed in ragioni di indole internazionale.

La crisi economica che affligge all'interno, spinge la Russia ad assicurarsi almeno le spalle contro le minacce esterne dalle altre parti. Visto che il Giappone permane sempre pericoloso in Oriente, i Sovieti pensano che è opportuno e necessario essere in rapporti amichevoli almeno coi vicini dell'Occidente. Ma queste considerazioni interessano fino ad un certo punto la nostra tesi.

Il patto di non aggressione stipulato dalla Russia sovietica con gli Stati confinanti, e nel quale la Polonia si è impegnata con quell'atteggiamento di autonomia che sembrava esserle negato nell'interesse solidale della Piccola Intesa, è l'adempimento di quella politica di riconoscimenti e di normalità di rapporti con la Russia sovietica che proprio Mussolini ha aperto, con precedenza assoluta in Europa, liquidando prontamente alcune fatue pregiudiziali regionalistiche, nel momento stesso in cui il Regime affermava di non temere il comunismo per virtù propria della rivoluzione creatrice e non per assegnate posizioni negative nei rapporti internazionali.

Come si precisa il valore del «patto a quattro».

ROMA, 11 (per telefono). Vi è nella rinnovata attività della politica estera sovietica, e nell'opera di Litvinoff, il Commissario sovietico agli affari esteri, un aspetto che, nei suoi riferimenti, richiama l'attenzione dei circoli politici europei. Si tratta precisamente della convenzione per la definizione dell'aggressore, stipulata tra il Governo sovietico e gli Stati limitrofi.

Un colloquio di Henderson con Daladier e Boncour

PARIGI, 11. Il sig. Henderson, Presidente della Conferenza del disarmo, ha avuto questa mattina con Daladier, Presidente del Consiglio e Paoul Boncour, Ministro degli Affari Esteri, una conversazione durata dalle 11 alle 15. Nel colloquio è stato esaminato specialmente il problema del controllo del materiale e della fabbricazione privata delle armi. La conversazione sarà ripresa questa sera poiché il sig. Henderson deve lasciare Parigi nella giornata di domani.

I disoccupati in Inghilterra seguono una notevole diminuzione

LONDRA, 11. Tutti i giornali danno grande rilievo alla cifra relativa alla disoccupazione per il mese di giugno, annunciata ieri da Chamberlain ai Comuni, che registrava una diminuzione di 114.000 unità rispetto al mese precedente e, circa, mezzo milione rispetto al mese di gennaio.

Ebbene la Piccola Intesa ha dovuto riconoscere, sia pure con ammissioni artificiose, che non si può parlare di Europa centrale e di politica economica senza accettare che l'Austria e l'Ungheria debbano avere le condizioni di indipendenza e di prosperità che Mussolini ha sempre richiamate.

La Polonia ha dovuto riconoscere che non era conveniente per essa legarsi alla Piccola Intesa, che era invece preferibile accettare la rinuncia alla pregiudiziale anti-hitleriana per stabilire subito relazioni normali col nuovo regime germanico, anche nel problema più difficile, quello di Danzica.

Si può affermare che questa normalità di rapporti alla frontiera orientale è stata la maggiore autorevole smentita a tutta l'interessata contrapposizione mobilitata in occasione della proposta mussoliniana, che naturalmente contava su un insanabile precipuo dissidio germano-polacco, quando il «patto a quattro» presupponeva tutto il contrario.

Mussolini vede chiaro ed in anticipo. Queste due virtù sono l'essenza della sua politica internazionale, che ha guardato sempre a due fini: semplificazione dei problemi e semplificazione della procedura.

Non senza sorpresa se il vedere chiaro e in anticipo comporta spesso riconoscimenti lontani e talvolta postumi; ci si dovrebbe sorprendere del contrario.

Col «patto a quattro» l'Europa si è trovata di fronte a un richiamo preciso e concreto. La stessa mobilitazione delle ostilità e delle resistenze al «patto a quattro» ha dovuto sottomettersi fin dal primo momento, e nella fase che si potrebbe chiamare irrequieta, al carattere dominante della proposta di Mussolini, di non essere surrogata con altre.

Se si vuole agire per la pace, quella è la sola via. Se questa via non si prende, bisogna sapere che si va verso la scissione europea. Ebbene, gli avvenimenti che si sono seguiti dalla proposta Mussolini alla siglatura del «patto a quattro», costituiscono come una riprova dei consensi meglio meditati che, in tema di politica internazionale, raccoglie il patto Mussolini.

Il rastrellamento dei terroristi continua in Bulgaria

SOFIA, 10. Le autorità di polizia proseguendo nella caccia agli elementi terroristici delle fazioni macedoni hanno bloccato un intero quartiere di Sofia, che è sotto la giurisdizione del terzo commissariato, nonché le strade vicinissime da Sofia al paese di Bojajana, e lungo la quale si trovano i paesi di Kniagew, Gornabania, Kresano, Selo e Ovciatubepi, che sono stati parimenti bloccati e perquisiti. Il risultato di tale operazione, secondo notizie attendibilissime ma sulle quali le autorità di polizia e il Governo mantengono il massimo riserbo, sarebbe l'arresto del capo terrorista Protogerovista Pero Scjandanooff e dei suoi principali collaboratori Leone Gavinciev e Pezo Traicoff. (Radio Stefani).

Un altro complotto terroristico a Buenos Ayres

BUENOS AIRES, 11. La polizia bonaerense ha sventato un nuovo complotto terroristico, sequestrando milleeduecento bombe incendiarie. Il movimento avrebbe dovuto scoppiare nei giorni scorsi.

Per non dormire

Parole da meditare. Il Segretario Federale di Udine ha ricevuto questo telegramma: «Combattenti Pavia, Risano, Percotto, cercano compensare una nobile fatica con disciplina e passione trincerata e fascista. Catalani, Lovara, Sandrini. Abbiamo voluto pubblicare il telegramma in questa rubrica, destinata alle cose più vive e dense di significato, perché udiamo in esso una voce nuova, sincera, forte, niente affatto convenzionale. Compensare la fatica di un Segretario federale con la disciplina e con la passione, è cosa degna dei trincerati e dei fascisti, uguali tutti a quello sublime pratica del sacrificio e dell'esempio che furono appunto virtù dei migliori combattenti. E' proprio così che si compensa il lavoro più duro, difficile e di altissima responsabilità che nuno possa supporre) del Segretario federale d'una grande importante provincia come quella di Udine: con la disciplina, con la passione. Non vi è altro modo per rendersi degni del Gerarca, non l'educazione, sciocca e cortigianesca, né la furberia dei venditori di fumo, né l'assassianto beghismo né la micropopolità degli inguaribili creatori dei fatti personali. Quando si lavora a sommo della gerarchia provinciale del Partito non si ha tempo né voglia per sequire le tante miserie locali che intristiscono in altri tempi le energie trillanti, si chiede (e si ha il diritto di pretendere) ciò che i combattenti di Pavia, Risano e Percotto hanno spontaneamente offerto: disciplina, passione. Facciamo punto, perché un comunista più diffuso-guasterebbe la semplicità bellissima di questo non inutile telegramma: però lo addiamo al nostro Friuli, come espressione dello stile e della sostanza fascista che deve animarci tutte le ore, in tutte le gerarchie».

Un altro complotto terroristico a Buenos Ayres

BUENOS AIRES, 11. La polizia bonaerense ha sventato un nuovo complotto terroristico, sequestrando milleeduecento bombe incendiarie. Il movimento avrebbe dovuto scoppiare nei giorni scorsi.

Per non dormire

Parole da meditare. Il Segretario Federale di Udine ha ricevuto questo telegramma: «Combattenti Pavia, Risano, Percotto, cercano compensare una nobile fatica con disciplina e passione trincerata e fascista. Catalani, Lovara, Sandrini. Abbiamo voluto pubblicare il telegramma in questa rubrica, destinata alle cose più vive e dense di significato, perché udiamo in esso una voce nuova, sincera, forte, niente affatto convenzionale. Compensare la fatica di un Segretario federale con la disciplina e con la passione, è cosa degna dei trincerati e dei fascisti, uguali tutti a quello sublime pratica del sacrificio e dell'esempio che furono appunto virtù dei migliori combattenti. E' proprio così che si compensa il lavoro più duro, difficile e di altissima responsabilità che nuno possa supporre) del Segretario federale d'una grande importante provincia come quella di Udine: con la disciplina, con la passione. Non vi è altro modo per rendersi degni del Gerarca, non l'educazione, sciocca e cortigianesca, né la furberia dei venditori di fumo, né l'assassianto beghismo né la micropopolità degli inguaribili creatori dei fatti personali. Quando si lavora a sommo della gerarchia provinciale del Partito non si ha tempo né voglia per sequire le tante miserie locali che intristiscono in altri tempi le energie trillanti, si chiede (e si ha il diritto di pretendere) ciò che i combattenti di Pavia, Risano e Percotto hanno spontaneamente offerto: disciplina, passione. Facciamo punto, perché un comunista più diffuso-guasterebbe la semplicità bellissima di questo non inutile telegramma: però lo addiamo al nostro Friuli, come espressione dello stile e della sostanza fascista che deve animarci tutte le ore, in tutte le gerarchie».

CRONACA PROVINCIALE

CIVIDALE

L'assemblea del Fascio Femminile

Domenica 9 corrente nella sala del Littorio, in un'atmosfera di perfetta cordialità, si svolse l'assemblea di questo Fascio femminile, presieduta dalla Segretaria N. D. Amelia Leicht.

Vi presenziarono il Segretario del Fascio di Combattimento catturatore prof. Alfonso Marino ed il Vice Podestà sig. Antonio Gattardis. Le donne e le giovani fasciste erano intervenute numerosissime.

Dopo un breve saluto, la Segretaria amministrativa diede lettura della relazione sull'attività svolta dalla Sezione nell'anno X. L'esposizione chiara ed esauriente mise in evidenza il lavoro svolto ed appassionato compiuto in silenzio modesta, a beneficio soprattutto dell'assistenza civile, rivolta, in particolare modo, a vantaggio dei bimbi e dei malati.

Fece seguito la lettura della relazione finanziaria che fece risaltare l'alto amore altruistico delle organizzate per il quale sono compiere tanta faticosa attività con mezzi disponibili assai ristretti.

Ciò dimostra l'opera doppiamente benefica che esse vanno compiendo.

In seguito la Segretaria N. D. Amelia Leicht, con la sua materna, dolcissima parola, rivolse alle camerare un affettuoso elogio per la cooperazione assidua e profondamente benefica, incoraggiandole a seguirne animose nelle vie del bene.

Il suo dire si chiuse con gentili e amorosi richiami, alla memoria delle madri, delle spose, delle sorelle, degli ardentissimi partecipi alla Croceira dell'eroico Quadrumviro Italo Balbo, le quali in silenziosa trepidanza, coraggiosamente attendono il ritorno dei loro cari, nella certezza sicura del loro trionfo.

Infine il Segretario politico prof. Alfonso Marino, con la squisitezza del suo nobile dire, elogiò l'opera che il Fascio femminile di cui egli si mostrò sempre entusiasta ammiratore, va quotidianamente compiendo.

Con infondate ed elevate espressioni seguì la Donna fascista dall'inizio dei Fasci ad oggi, dimostrando come il suo lavoro di affettuosa propagandista si è andato trasformando a benefica attività assistenziale, ove ella sa prodigare tutte le sue doti di mente e di cuore.

Giovane fascista che salva una bimba

In procinto di annegare

Nel pomeriggio di ieri la bambina Paola Fantini, d'anni 5, si trastullava con alcune coetanee sulla sponda destra del Natissone, in località Broscandola, tuffando in quell'acqua, quando, per essersi avanzata troppo dove l'acqua era più profonda, venne travolta dalla corrente.

La madre, presente, si gettò subito nel fiume, ma non poté raggiungere la figliola perché la corrente era troppo forte e l'acqua troppo profonda, mentre essa non sapeva nuotare.

Alle sue grida disperate accorse il giovane fascista Dionisio Nicosi, che si gettò nell'acqua e riuscì a trarre in salvo la bambina che era in procinto di annegare.

La morte di un combattente

L'altra sera, dopo lunga malattia, è deceduto a 40 anni il signor Alfredo Bosio, valoroso capitano in congedo, decorato di medaglia d'argento ed invalido di guerra.

La sua immatura fine ha destato viva impressione nella cittadinanza. Gli si preparano solenni funerali. Ai parenti scritte condoglianze.

Nella sezione dei Combattenti

La Sezione Combattenti comunica:

La Federazione Friulana Combattenti sta concretando per la fine del mese di agosto un viaggio a Roma - Littoria, invitando tutte le Sezioni ad intervenire, almeno con una rappresentanza. Il viaggio comprenderà: Omaggio al Milite Ignoto - Visita alla Mostra di "La Rivoluzione" - Omaggio a S. S. Pio XI - Omaggio a S. M. il Re - Omaggio al Direttore Nazionale Combattenti - Omaggio al Segretario del Partito - e come è nel voto nostro ardentissimo - omaggio, se sarà possibile al DUCE - Visita a Littoria.

Il viaggio e la permanenza durerebbero quattro giorni.

La quota personale, compreso il viaggio, il vitto e l'alloggio in albergo, ammonta a circa lire duecento.

Perché l'organizzazione possa essere efficace, è necessario conoscere preventivamente il numero dei partecipanti.

L'ufficio di Segreteria è aperto per le informazioni a quei camerati che volessero approfittare di queste iniziative (sui cui valore materiale e morale è ovvio insistere). Tali camerati sono pregati di presentarsi con tutta urgenza, e non oltre il 25 del corrente mese. La mostra Sezione deve scartare bene la sua bandiera.

REMANZACCO

La tradizionale sagra

Domenica 16 e lunedì 17 avranno luogo i festeggiamenti tradizionali in occasione della tradizionale sagra annuale dei camerati e del forno rurale.

RUDA

Nell'O. N. B.

Al presidente del Comitato comunale dell'O. N. B., M. Rigo, è pervenuta da Udine la seguente lettera: « Questa Presidenza Prov. si compiace vivamente con V. S. per la proficua attività svolta in seno alla Organizzazione giovanile, e Le invita a perseverare con tenacia e fede per lo sviluppo sempre migliore delle Istituzioni nel suo Comune. Il Presidente FUMET ».

Istituzione della Colonia Elioterapica

A cura del Fascio locale, sarà istituita, prossimamente, anche a Ruda (spondo del Torre) una colonia elioterapica per bambini bisognosi. Saranno ammessi una cinquantina compresi quelli delle frazioni di Villa Vicentina e Pertusio. A tal uopo è stata tenuta una adunanza in Municipio allo scopo di concretare e fissare le modalità per il funzionamento della Colonia. L'Ufficio sanitario dott. Leo, procederà alla visita sanitaria dei bimbi bisognosi di cure elioterapiche.

Al bambini sarà distribuita la colazione a mezzogiorno, e due merende. L'opera di sorveglianza

Beneficenza

Il trattore Paolo Gini di qui, ieri ha inviato al refettorio popolare Kg. 15 di pane. I beneficiati, ringraziavano.

In Pretura

Pretore: dott. Santonastaso - P. M. cav. Battiston - Cancelliere: D'Onofrio.

Nicodemo Bertoldero di Bortolo di anni 29 e Bortolo Bertoldero fu Bortolo d'anni 35 ambidue da Novento di Piave sono imputati: 1. pr. no di intravvenzione per aver circolato sulla pubblica strada guidando un autocarro con rimorchio di proprio autotreno, essendo sfornito dalla patente di abilitazione a condurre autocarri. Il secondo della contravvenzione per aver affidato al primo gli autocarri sudcitati per spendo che allo stesso era stato ritirato 17 patente.

Dalle risultanze pr. assuali, il Pretore dichiara Nicodemo Bertoldero colpevole della succennata contravvenzione e lo condanna a lire 8 e giorni 15 di arresto, a L. 1400 di ammenda, e alle spese per tassa di sentenza. Assolve il Bortolo Bertoldero per insufficienza di prove.

Beneficenza

Sospense per 2 anni e sotto le comminatorie di legge l'esecuzione della pena inflitta a Nicodemo Bertoldero. Difesa: avv. Bastianello di Venezia. Il condannato ha interposto appello.

Valentino Bombardella fu Giovanni di anni 33, di S. Vito, è imputato di danno, e ammenda aggravata per aver reso inservibili, tagliando, cinque arbori fruttiferi di vite, facenti parte di un filare di proprietà di Brada Fortunato. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Secondo Gianfrancesco Pietro di anni 67 da Cordovado è imputato di frode, distruggendo della cosa propria per avere, al fine di conseguire per sé il prezzo di L. 2500 di assicurazione contro gli incendi, distrutto mediante incendio un fienile di sua proprietà. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Antonio Marsion di Giuseppe di anni 30 da Pravidomini, è imputato di furto semplice per essersi impossessato di tre suli del valore di L. 150, sottraendoli in danno di Giovanni Gardiman. L'imputato nega l'addebito e ammette essere vero che 15 giorni prima del furto si era recato nel cortile del Gardiman ma di pieno giorno, e senza alcuna attitudine sospetta, essendo accompagnato anche da due bambini della famiglia ai quali poi si aggiunse una donna. Dalle risultanze del dibattimento, il Pretore assolve il Marsion per insufficienza di prove.

Beneficenza

Sospense per 2 anni e sotto le comminatorie di legge l'esecuzione della pena inflitta a Nicodemo Bertoldero. Difesa: avv. Bastianello di Venezia. Il condannato ha interposto appello.

Valentino Bombardella fu Giovanni di anni 33, di S. Vito, è imputato di danno, e ammenda aggravata per aver reso inservibili, tagliando, cinque arbori fruttiferi di vite, facenti parte di un filare di proprietà di Brada Fortunato. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Secondo Gianfrancesco Pietro di anni 67 da Cordovado è imputato di frode, distruggendo della cosa propria per avere, al fine di conseguire per sé il prezzo di L. 2500 di assicurazione contro gli incendi, distrutto mediante incendio un fienile di sua proprietà. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Antonio Marsion di Giuseppe di anni 30 da Pravidomini, è imputato di furto semplice per essersi impossessato di tre suli del valore di L. 150, sottraendoli in danno di Giovanni Gardiman. L'imputato nega l'addebito e ammette essere vero che 15 giorni prima del furto si era recato nel cortile del Gardiman ma di pieno giorno, e senza alcuna attitudine sospetta, essendo accompagnato anche da due bambini della famiglia ai quali poi si aggiunse una donna. Dalle risultanze del dibattimento, il Pretore assolve il Marsion per insufficienza di prove.

Beneficenza

Sospense per 2 anni e sotto le comminatorie di legge l'esecuzione della pena inflitta a Nicodemo Bertoldero. Difesa: avv. Bastianello di Venezia. Il condannato ha interposto appello.

Valentino Bombardella fu Giovanni di anni 33, di S. Vito, è imputato di danno, e ammenda aggravata per aver reso inservibili, tagliando, cinque arbori fruttiferi di vite, facenti parte di un filare di proprietà di Brada Fortunato. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Secondo Gianfrancesco Pietro di anni 67 da Cordovado è imputato di frode, distruggendo della cosa propria per avere, al fine di conseguire per sé il prezzo di L. 2500 di assicurazione contro gli incendi, distrutto mediante incendio un fienile di sua proprietà. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Antonio Marsion di Giuseppe di anni 30 da Pravidomini, è imputato di furto semplice per essersi impossessato di tre suli del valore di L. 150, sottraendoli in danno di Giovanni Gardiman. L'imputato nega l'addebito e ammette essere vero che 15 giorni prima del furto si era recato nel cortile del Gardiman ma di pieno giorno, e senza alcuna attitudine sospetta, essendo accompagnato anche da due bambini della famiglia ai quali poi si aggiunse una donna. Dalle risultanze del dibattimento, il Pretore assolve il Marsion per insufficienza di prove.

Beneficenza

Sospense per 2 anni e sotto le comminatorie di legge l'esecuzione della pena inflitta a Nicodemo Bertoldero. Difesa: avv. Bastianello di Venezia. Il condannato ha interposto appello.

Valentino Bombardella fu Giovanni di anni 33, di S. Vito, è imputato di danno, e ammenda aggravata per aver reso inservibili, tagliando, cinque arbori fruttiferi di vite, facenti parte di un filare di proprietà di Brada Fortunato. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Secondo Gianfrancesco Pietro di anni 67 da Cordovado è imputato di frode, distruggendo della cosa propria per avere, al fine di conseguire per sé il prezzo di L. 2500 di assicurazione contro gli incendi, distrutto mediante incendio un fienile di sua proprietà. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Antonio Marsion di Giuseppe di anni 30 da Pravidomini, è imputato di furto semplice per essersi impossessato di tre suli del valore di L. 150, sottraendoli in danno di Giovanni Gardiman. L'imputato nega l'addebito e ammette essere vero che 15 giorni prima del furto si era recato nel cortile del Gardiman ma di pieno giorno, e senza alcuna attitudine sospetta, essendo accompagnato anche da due bambini della famiglia ai quali poi si aggiunse una donna. Dalle risultanze del dibattimento, il Pretore assolve il Marsion per insufficienza di prove.

Beneficenza

Sospense per 2 anni e sotto le comminatorie di legge l'esecuzione della pena inflitta a Nicodemo Bertoldero. Difesa: avv. Bastianello di Venezia. Il condannato ha interposto appello.

Valentino Bombardella fu Giovanni di anni 33, di S. Vito, è imputato di danno, e ammenda aggravata per aver reso inservibili, tagliando, cinque arbori fruttiferi di vite, facenti parte di un filare di proprietà di Brada Fortunato. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Secondo Gianfrancesco Pietro di anni 67 da Cordovado è imputato di frode, distruggendo della cosa propria per avere, al fine di conseguire per sé il prezzo di L. 2500 di assicurazione contro gli incendi, distrutto mediante incendio un fienile di sua proprietà. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Antonio Marsion di Giuseppe di anni 30 da Pravidomini, è imputato di furto semplice per essersi impossessato di tre suli del valore di L. 150, sottraendoli in danno di Giovanni Gardiman. L'imputato nega l'addebito e ammette essere vero che 15 giorni prima del furto si era recato nel cortile del Gardiman ma di pieno giorno, e senza alcuna attitudine sospetta, essendo accompagnato anche da due bambini della famiglia ai quali poi si aggiunse una donna. Dalle risultanze del dibattimento, il Pretore assolve il Marsion per insufficienza di prove.

Beneficenza

Sospense per 2 anni e sotto le comminatorie di legge l'esecuzione della pena inflitta a Nicodemo Bertoldero. Difesa: avv. Bastianello di Venezia. Il condannato ha interposto appello.

Valentino Bombardella fu Giovanni di anni 33, di S. Vito, è imputato di danno, e ammenda aggravata per aver reso inservibili, tagliando, cinque arbori fruttiferi di vite, facenti parte di un filare di proprietà di Brada Fortunato. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Secondo Gianfrancesco Pietro di anni 67 da Cordovado è imputato di frode, distruggendo della cosa propria per avere, al fine di conseguire per sé il prezzo di L. 2500 di assicurazione contro gli incendi, distrutto mediante incendio un fienile di sua proprietà. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Antonio Marsion di Giuseppe di anni 30 da Pravidomini, è imputato di furto semplice per essersi impossessato di tre suli del valore di L. 150, sottraendoli in danno di Giovanni Gardiman. L'imputato nega l'addebito e ammette essere vero che 15 giorni prima del furto si era recato nel cortile del Gardiman ma di pieno giorno, e senza alcuna attitudine sospetta, essendo accompagnato anche da due bambini della famiglia ai quali poi si aggiunse una donna. Dalle risultanze del dibattimento, il Pretore assolve il Marsion per insufficienza di prove.

RODA

Nell'O. N. B.

Al presidente del Comitato comunale dell'O. N. B., M. Rigo, è pervenuta da Udine la seguente lettera: « Questa Presidenza Prov. si compiace vivamente con V. S. per la proficua attività svolta in seno alla Organizzazione giovanile, e Le invita a perseverare con tenacia e fede per lo sviluppo sempre migliore delle Istituzioni nel suo Comune. Il Presidente FUMET ».

Istituzione della Colonia Elioterapica

A cura del Fascio locale, sarà istituita, prossimamente, anche a Ruda (spondo del Torre) una colonia elioterapica per bambini bisognosi. Saranno ammessi una cinquantina compresi quelli delle frazioni di Villa Vicentina e Pertusio. A tal uopo è stata tenuta una adunanza in Municipio allo scopo di concretare e fissare le modalità per il funzionamento della Colonia. L'Ufficio sanitario dott. Leo, procederà alla visita sanitaria dei bimbi bisognosi di cure elioterapiche.

Al bambini sarà distribuita la colazione a mezzogiorno, e due merende. L'opera di sorveglianza

Beneficenza

Il trattore Paolo Gini di qui, ieri ha inviato al refettorio popolare Kg. 15 di pane. I beneficiati, ringraziavano.

In Pretura

Pretore: dott. Santonastaso - P. M. cav. Battiston - Cancelliere: D'Onofrio.

Nicodemo Bertoldero di Bortolo di anni 29 e Bortolo Bertoldero fu Bortolo d'anni 35 ambidue da Novento di Piave sono imputati: 1. pr. no di intravvenzione per aver circolato sulla pubblica strada guidando un autocarro con rimorchio di proprio autotreno, essendo sfornito dalla patente di abilitazione a condurre autocarri. Il secondo della contravvenzione per aver affidato al primo gli autocarri sudcitati per spendo che allo stesso era stato ritirato 17 patente.

Dalle risultanze pr. assuali, il Pretore dichiara Nicodemo Bertoldero colpevole della succennata contravvenzione e lo condanna a lire 8 e giorni 15 di arresto, a L. 1400 di ammenda, e alle spese per tassa di sentenza. Assolve il Bortolo Bertoldero per insufficienza di prove.

Beneficenza

Sospense per 2 anni e sotto le comminatorie di legge l'esecuzione della pena inflitta a Nicodemo Bertoldero. Difesa: avv. Bastianello di Venezia. Il condannato ha interposto appello.

Valentino Bombardella fu Giovanni di anni 33, di S. Vito, è imputato di danno, e ammenda aggravata per aver reso inservibili, tagliando, cinque arbori fruttiferi di vite, facenti parte di un filare di proprietà di Brada Fortunato. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Secondo Gianfrancesco Pietro di anni 67 da Cordovado è imputato di frode, distruggendo della cosa propria per avere, al fine di conseguire per sé il prezzo di L. 2500 di assicurazione contro gli incendi, distrutto mediante incendio un fienile di sua proprietà. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Antonio Marsion di Giuseppe di anni 30 da Pravidomini, è imputato di furto semplice per essersi impossessato di tre suli del valore di L. 150, sottraendoli in danno di Giovanni Gardiman. L'imputato nega l'addebito e ammette essere vero che 15 giorni prima del furto si era recato nel cortile del Gardiman ma di pieno giorno, e senza alcuna attitudine sospetta, essendo accompagnato anche da due bambini della famiglia ai quali poi si aggiunse una donna. Dalle risultanze del dibattimento, il Pretore assolve il Marsion per insufficienza di prove.

Beneficenza

Sospense per 2 anni e sotto le comminatorie di legge l'esecuzione della pena inflitta a Nicodemo Bertoldero. Difesa: avv. Bastianello di Venezia. Il condannato ha interposto appello.

Valentino Bombardella fu Giovanni di anni 33, di S. Vito, è imputato di danno, e ammenda aggravata per aver reso inservibili, tagliando, cinque arbori fruttiferi di vite, facenti parte di un filare di proprietà di Brada Fortunato. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Secondo Gianfrancesco Pietro di anni 67 da Cordovado è imputato di frode, distruggendo della cosa propria per avere, al fine di conseguire per sé il prezzo di L. 2500 di assicurazione contro gli incendi, distrutto mediante incendio un fienile di sua proprietà. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Antonio Marsion di Giuseppe di anni 30 da Pravidomini, è imputato di furto semplice per essersi impossessato di tre suli del valore di L. 150, sottraendoli in danno di Giovanni Gardiman. L'imputato nega l'addebito e ammette essere vero che 15 giorni prima del furto si era recato nel cortile del Gardiman ma di pieno giorno, e senza alcuna attitudine sospetta, essendo accompagnato anche da due bambini della famiglia ai quali poi si aggiunse una donna. Dalle risultanze del dibattimento, il Pretore assolve il Marsion per insufficienza di prove.

Beneficenza

Sospense per 2 anni e sotto le comminatorie di legge l'esecuzione della pena inflitta a Nicodemo Bertoldero. Difesa: avv. Bastianello di Venezia. Il condannato ha interposto appello.

Valentino Bombardella fu Giovanni di anni 33, di S. Vito, è imputato di danno, e ammenda aggravata per aver reso inservibili, tagliando, cinque arbori fruttiferi di vite, facenti parte di un filare di proprietà di Brada Fortunato. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Secondo Gianfrancesco Pietro di anni 67 da Cordovado è imputato di frode, distruggendo della cosa propria per avere, al fine di conseguire per sé il prezzo di L. 2500 di assicurazione contro gli incendi, distrutto mediante incendio un fienile di sua proprietà. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Antonio Marsion di Giuseppe di anni 30 da Pravidomini, è imputato di furto semplice per essersi impossessato di tre suli del valore di L. 150, sottraendoli in danno di Giovanni Gardiman. L'imputato nega l'addebito e ammette essere vero che 15 giorni prima del furto si era recato nel cortile del Gardiman ma di pieno giorno, e senza alcuna attitudine sospetta, essendo accompagnato anche da due bambini della famiglia ai quali poi si aggiunse una donna. Dalle risultanze del dibattimento, il Pretore assolve il Marsion per insufficienza di prove.

Beneficenza

Sospense per 2 anni e sotto le comminatorie di legge l'esecuzione della pena inflitta a Nicodemo Bertoldero. Difesa: avv. Bastianello di Venezia. Il condannato ha interposto appello.

Valentino Bombardella fu Giovanni di anni 33, di S. Vito, è imputato di danno, e ammenda aggravata per aver reso inservibili, tagliando, cinque arbori fruttiferi di vite, facenti parte di un filare di proprietà di Brada Fortunato. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Secondo Gianfrancesco Pietro di anni 67 da Cordovado è imputato di frode, distruggendo della cosa propria per avere, al fine di conseguire per sé il prezzo di L. 2500 di assicurazione contro gli incendi, distrutto mediante incendio un fienile di sua proprietà. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Antonio Marsion di Giuseppe di anni 30 da Pravidomini, è imputato di furto semplice per essersi impossessato di tre suli del valore di L. 150, sottraendoli in danno di Giovanni Gardiman. L'imputato nega l'addebito e ammette essere vero che 15 giorni prima del furto si era recato nel cortile del Gardiman ma di pieno giorno, e senza alcuna attitudine sospetta, essendo accompagnato anche da due bambini della famiglia ai quali poi si aggiunse una donna. Dalle risultanze del dibattimento, il Pretore assolve il Marsion per insufficienza di prove.

Beneficenza

Sospense per 2 anni e sotto le comminatorie di legge l'esecuzione della pena inflitta a Nicodemo Bertoldero. Difesa: avv. Bastianello di Venezia. Il condannato ha interposto appello.

Valentino Bombardella fu Giovanni di anni 33, di S. Vito, è imputato di danno, e ammenda aggravata per aver reso inservibili, tagliando, cinque arbori fruttiferi di vite, facenti parte di un filare di proprietà di Brada Fortunato. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Secondo Gianfrancesco Pietro di anni 67 da Cordovado è imputato di frode, distruggendo della cosa propria per avere, al fine di conseguire per sé il prezzo di L. 2500 di assicurazione contro gli incendi, distrutto mediante incendio un fienile di sua proprietà. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Antonio Marsion di Giuseppe di anni 30 da Pravidomini, è imputato di furto semplice per essersi impossessato di tre suli del valore di L. 150, sottraendoli in danno di Giovanni Gardiman. L'imputato nega l'addebito e ammette essere vero che 15 giorni prima del furto si era recato nel cortile del Gardiman ma di pieno giorno, e senza alcuna attitudine sospetta, essendo accompagnato anche da due bambini della famiglia ai quali poi si aggiunse una donna. Dalle risultanze del dibattimento, il Pretore assolve il Marsion per insufficienza di prove.

Beneficenza

Sospense per 2 anni e sotto le comminatorie di legge l'esecuzione della pena inflitta a Nicodemo Bertoldero. Difesa: avv. Bastianello di Venezia. Il condannato ha interposto appello.

Valentino Bombardella fu Giovanni di anni 33, di S. Vito, è imputato di danno, e ammenda aggravata per aver reso inservibili, tagliando, cinque arbori fruttiferi di vite, facenti parte di un filare di proprietà di Brada Fortunato. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Secondo Gianfrancesco Pietro di anni 67 da Cordovado è imputato di frode, distruggendo della cosa propria per avere, al fine di conseguire per sé il prezzo di L. 2500 di assicurazione contro gli incendi, distrutto mediante incendio un fienile di sua proprietà. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Antonio Marsion di Giuseppe di anni 30 da Pravidomini, è imputato di furto semplice per essersi impossessato di tre suli del valore di L. 150, sottraendoli in danno di Giovanni Gardiman. L'imputato nega l'addebito e ammette essere vero che 15 giorni prima del furto si era recato nel cortile del Gardiman ma di pieno giorno, e senza alcuna attitudine sospetta, essendo accompagnato anche da due bambini della famiglia ai quali poi si aggiunse una donna. Dalle risultanze del dibattimento, il Pretore assolve il Marsion per insufficienza di prove.

RODA

Nell'O. N. B.

Al presidente del Comitato comunale dell'O. N. B., M. Rigo, è pervenuta da Udine la seguente lettera: « Questa Presidenza Prov. si compiace vivamente con V. S. per la proficua attività svolta in seno alla Organizzazione giovanile, e Le invita a perseverare con tenacia e fede per lo sviluppo sempre migliore delle Istituzioni nel suo Comune. Il Presidente FUMET ».

Istituzione della Colonia Elioterapica

A cura del Fascio locale, sarà istituita, prossimamente, anche a Ruda (spondo del Torre) una colonia elioterapica per bambini bisognosi. Saranno ammessi una cinquantina compresi quelli delle frazioni di Villa Vicentina e Pertusio. A tal uopo è stata tenuta una adunanza in Municipio allo scopo di concretare e fissare le modalità per il funzionamento della Colonia. L'Ufficio sanitario dott. Leo, procederà alla visita sanitaria dei bimbi bisognosi di cure elioterapiche.

Al bambini sarà distribuita la colazione a mezzogiorno, e due merende. L'opera di sorveglianza

Beneficenza

Il trattore Paolo Gini di qui, ieri ha inviato al refettorio popolare Kg. 15 di pane. I beneficiati, ringraziavano.

In Pretura

Pretore: dott. Santonastaso - P. M. cav. Battiston - Cancelliere: D'Onofrio.

Nicodemo Bertoldero di Bortolo di anni 29 e Bortolo Bertoldero fu Bortolo d'anni 35 ambidue da Novento di Piave sono imputati: 1. pr. no di intravvenzione per aver circolato sulla pubblica strada guidando un autocarro con rimorchio di proprio autotreno, essendo sfornito dalla patente di abilitazione a condurre autocarri. Il secondo della contravvenzione per aver affidato al primo gli autocarri sudcitati per spendo che allo stesso era stato ritirato 17 patente.

Dalle risultanze pr. assuali, il Pretore dichiara Nicodemo Bertoldero colpevole della succennata contravvenzione e lo condanna a lire 8 e giorni 15 di arresto, a L. 1400 di ammenda, e alle spese per tassa di sentenza. Assolve il Bortolo Bertoldero per insufficienza di prove.

Beneficenza

Sospense per 2 anni e sotto le comminatorie di legge l'esecuzione della pena inflitta a Nicodemo Bertoldero. Difesa: avv. Bastianello di Venezia. Il condannato ha interposto appello.

Valentino Bombardella fu Giovanni di anni 33, di S. Vito, è imputato di danno, e ammenda aggravata per aver reso inservibili, tagliando, cinque arbori fruttiferi di vite, facenti parte di un filare di proprietà di Brada Fortunato. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Secondo Gianfrancesco Pietro di anni 67 da Cordovado è imputato di frode, distruggendo della cosa propria per avere, al fine di conseguire per sé il prezzo di L. 2500 di assicurazione contro gli incendi, distrutto mediante incendio un fienile di sua proprietà. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Antonio Marsion di Giuseppe di anni 30 da Pravidomini, è imputato di furto semplice per essersi impossessato di tre suli del valore di L. 150, sottraendoli in danno di Giovanni Gardiman. L'imputato nega l'addebito e ammette essere vero che 15 giorni prima del furto si era recato nel cortile del Gardiman ma di pieno giorno, e senza alcuna attitudine sospetta, essendo accompagnato anche da due bambini della famiglia ai quali poi si aggiunse una donna. Dalle risultanze del dibattimento, il Pretore assolve il Marsion per insufficienza di prove.

Beneficenza

Sospense per 2 anni e sotto le comminatorie di legge l'esecuzione della pena inflitta a Nicodemo Bertoldero. Difesa: avv. Bastianello di Venezia. Il condannato ha interposto appello.

Valentino Bombardella fu Giovanni di anni 33, di S. Vito, è imputato di danno, e ammenda aggravata per aver reso inservibili, tagliando, cinque arbori fruttiferi di vite, facenti parte di un filare di proprietà di Brada Fortunato. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Secondo Gianfrancesco Pietro di anni 67 da Cordovado è imputato di frode, distruggendo della cosa propria per avere, al fine di conseguire per sé il prezzo di L. 2500 di assicurazione contro gli incendi, distrutto mediante incendio un fienile di sua proprietà. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Antonio Marsion di Giuseppe di anni 30 da Pravidomini, è imputato di furto semplice per essersi impossessato di tre suli del valore di L. 150, sottraendoli in danno di Giovanni Gardiman. L'imputato nega l'addebito e ammette essere vero che 15 giorni prima del furto si era recato nel cortile del Gardiman ma di pieno giorno, e senza alcuna attitudine sospetta, essendo accompagnato anche da due bambini della famiglia ai quali poi si aggiunse una donna. Dalle risultanze del dibattimento, il Pretore assolve il Marsion per insufficienza di prove.

Beneficenza

Sospense per 2 anni e sotto le comminatorie di legge l'esecuzione della pena inflitta a Nicodemo Bertoldero. Difesa: avv. Bastianello di Venezia. Il condannato ha interposto appello.

Valentino Bombardella fu Giovanni di anni 33, di S. Vito, è imputato di danno, e ammenda aggravata per aver reso inservibili, tagliando, cinque arbori fruttiferi di vite, facenti parte di un filare di proprietà di Brada Fortunato. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Secondo Gianfrancesco Pietro di anni 67 da Cordovado è imputato di frode, distruggendo della cosa propria per avere, al fine di conseguire per sé il prezzo di L. 2500 di assicurazione contro gli incendi, distrutto mediante incendio un fienile di sua proprietà. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Antonio Marsion di Giuseppe di anni 30 da Pravidomini, è imputato di furto semplice per essersi impossessato di tre suli del valore di L. 150, sottraendoli in danno di Giovanni Gardiman. L'imputato nega l'addebito e ammette essere vero che 15 giorni prima del furto si era recato nel cortile del Gardiman ma di pieno giorno, e senza alcuna attitudine sospetta, essendo accompagnato anche da due bambini della famiglia ai quali poi si aggiunse una donna. Dalle risultanze del dibattimento, il Pretore assolve il Marsion per insufficienza di prove.

Beneficenza

Sospense per 2 anni e sotto le comminatorie di legge l'esecuzione della pena inflitta a Nicodemo Bertoldero. Difesa: avv. Bastianello di Venezia. Il condannato ha interposto appello.

Valentino Bombardella fu Giovanni di anni 33, di S. Vito, è imputato di danno, e ammenda aggravata per aver reso inservibili, tagliando, cinque arbori fruttiferi di vite, facenti parte di un filare di proprietà di Brada Fortunato. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Secondo Gianfrancesco Pietro di anni 67 da Cordovado è imputato di frode, distruggendo della cosa propria per avere, al fine di conseguire per sé il prezzo di L. 2500 di assicurazione contro gli incendi, distrutto mediante incendio un fienile di sua proprietà. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Antonio Marsion di Giuseppe di anni 30 da Pravidomini, è imputato di furto semplice per essersi impossessato di tre suli del valore di L. 150, sottraendoli in danno di Giovanni Gardiman. L'imputato nega l'addebito e ammette essere vero che 15 giorni prima del furto si era recato nel cortile del Gardiman ma di pieno giorno, e senza alcuna attitudine sospetta, essendo accompagnato anche da due bambini della famiglia ai quali poi si aggiunse una donna. Dalle risultanze del dibattimento, il Pretore assolve il Marsion per insufficienza di prove.

Beneficenza

Sospense per 2 anni e sotto le comminatorie di legge l'esecuzione della pena inflitta a Nicodemo Bertoldero. Difesa: avv. Bastianello di Venezia. Il condannato ha interposto appello.

Valentino Bombardella fu Giovanni di anni 33, di S. Vito, è imputato di danno, e ammenda aggravata per aver reso inservibili, tagliando, cinque arbori fruttiferi di vite, facenti parte di un filare di proprietà di Brada Fortunato. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Secondo Gianfrancesco Pietro di anni 67 da Cordovado è imputato di frode, distruggendo della cosa propria per avere, al fine di conseguire per sé il prezzo di L. 2500 di assicurazione contro gli incendi, distrutto mediante incendio un fienile di sua proprietà. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Antonio Marsion di Giuseppe di anni 30 da Pravidomini, è imputato di furto semplice per essersi impossessato di tre suli del valore di L. 150, sottraendoli in danno di Giovanni Gardiman. L'imputato nega l'addebito e ammette essere vero che 15 giorni prima del furto si era recato nel cortile del Gardiman ma di pieno giorno, e senza alcuna attitudine sospetta, essendo accompagnato anche da due bambini della famiglia ai quali poi si aggiunse una donna. Dalle risultanze del dibattimento, il Pretore assolve il Marsion per insufficienza di prove.

Beneficenza

Sospense per 2 anni e sotto le comminatorie di legge l'esecuzione della pena inflitta a Nicodemo Bertoldero. Difesa: avv. Bastianello di Venezia. Il condannato ha interposto appello.

Valentino Bombardella fu Giovanni di anni 33, di S. Vito, è imputato di danno, e ammenda aggravata per aver reso inservibili, tagliando, cinque arbori fruttiferi di vite, facenti parte di un filare di proprietà di Brada Fortunato. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Secondo Gianfrancesco Pietro di anni 67 da Cordovado è imputato di frode, distruggendo della cosa propria per avere, al fine di conseguire per sé il prezzo di L. 2500 di assicurazione contro gli incendi, distrutto mediante incendio un fienile di sua proprietà. E' assolto per non aver commesso il fatto.

Antonio Marsion di Giuseppe di anni 30 da Pravidomini, è imputato di furto semplice per essersi impossessato di tre suli del valore di L. 150, sottraendoli in danno di Giovanni Gardiman. L'imputato nega l'addebito e ammette essere vero che 15 giorni prima del furto si era recato nel cortile del Gardiman ma di pieno giorno, e senza alcuna attitudine sospetta, essendo accompagnato anche da due bambini della famiglia ai quali poi si aggiunse una donna. Dalle risultanze del dibattimento, il Pretore assolve il Marsion per insufficienza di prove.

RODA

Nell'O. N. B.

CRONACA CITTADINA

Federazione dei Fasci di Combattimento

Provvedimento disciplinare

Ho ritirato la tessera e deferito alla Commissione Federale di Discipline il sig. Locatelli Arnaldo di Ragogna, già revocato da Commissario Prefettizio di Ragogna. Il Segretario Federale BARNABA

4 giovani fascisti del 3.º Gruppo Rionale in gita di allenamento

Domenica scorsa alle ore 7,30 precise, in seguito all'ordine di mobilitazione del loro nuovo comandante Riconelli, i giovani fascisti del 3.º Gruppo Rionale si sono riuniti nella sede ed al suono della banda, fanfara del Moto Club, che gentilmente si è prontamente presentata, si sono avviati alla volta di Cividale, partito in camion e parte in bicicletta, i camion gentilmente messi a disposizione della Ditta Fratelli Pinto Destlerio e Marino, e della Ditta Turri di Udine.

Ivi furono raggiunti dall'Ispettore del Fascio di Udine, dottor Cominotti, il quale era accompagnato dal fiduciario del 3.º Gruppo Rionale C. M. Gambarini e dal camerata gen. Dorigo.

Presentata la forza e presi ordini, la colonna si avviò alla volta di Faedis, ove attendeva i giovani fascisti, oltre al rinomato vino, anche una refezione a base di formaggio e pane. Alla fine della colazione, prese la parola il dott. Cominotti, il quale, dopo aver presentato il nuovo comandante, invitò i giovani a voler sempre più stringersi intorno al gagliardetto del Gruppo, con fedeltà e disciplina, perchè solo così facendo avrebbero risposto al comandamento del DUCE « Crederci, obbedire, combattere ».

Alla chiusura del DUCE ed al Segretario Federale on. medaglia d'oro Pier Arrigo Barnaba, Comandante Provinciale dei Fasci Giovanili.

Il rientro in sede è avvenuto fra i canti dei giovani, ai quali molta gradita è risultata la presenza del Centurione cav. De Zorzi, venuto ad incontrarli.

Arrivati alla sede del Gruppo con il saluto al gagliardetto e le prime battute di « Giovinezza », l'adunata è stata sciolta, lasciando in ogni partecipante la speranza che nuove gite siano organizzate.

Sindacati Fascisti del Commercio

Attività dal mese di giugno

L'Unione Provinciale Sindacati Fascisti del Commercio di Udine, comunica:

Nel mese di giugno l'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio ha svolto, per sommi capi, la seguente attività:

RIUNIONI: A cura del Segretario Provinciale del Sindacato Fascista panettieri ed affini, sono stati riuniti, rispettivamente, 3 panettieri di Palmanova e di Gemona. Ad essi vennero date istruzioni ed informazioni sulle varie questioni che interessano la categoria specialmente sulla classifica degli operai ed il contratto nazionale per l'apprendistato di recente pubblicazione.

Il Segretario dell'Unione (oltre a numerose visite in Provincia) ha presieduto la riunione dei rpi presentanti e direttori di tutti i Sindacati; di cui è stata data notizia; ha pure presieduto una riunione dei venditori ambulanti di Gelati.

Sono stati convocati e presieduti dal Segretario dell'Unione i Direttori dei Sindacati dipendenti aziende di deposito e vendita; addetti alberghi pubblici e esercizi ed affini; panettieri, pasticciere ed affini; giornali.

Oltre alla normale assistenza generale deve essere segnalata la trattazione e conclusione di numerose controversie.

CONTROVERSIE: residuavano al 31 maggio N. 58 vertenze individuali; nel mese non sono state assunte N. 50; N. 34 per L. 35,875 sono state liquidate in sede sindacale; N. 10 per L. 67,390 abbiamo la loro decisione dal vari gradi di Giudice del lavoro (Pretura, Tribunale, Cort. d'Appello).

Per queste ultime si tratta di un complesso di decisioni per controversie di un lungo periodo di tempo che si sono maturate recentemente.

Totale generale: risolve N. 44 vertenze per L. 103,615.

Aziende commerciali

Limitazione apprendisti

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio ritiene utile richiamare l'attenzione dei rappresentanti delle Dite Commerciali di vendita, degli articoli di arredamento, abbigliamento e merci varie ed anche le famiglie interessate, come il Contratto Nazionale per tali aziende di recente pubblicazione a norma di legge, agli articoli 3 fino all'art. 7 inclusive; regola in modo definitivo l'assunzione ed il mantenimento in servizio degli apprendisti.

Si tratta di precise disposizioni che elenchiamo:

1.º - L'apprendistato ha lo scopo di mettere i giovani lavoratori in condizioni di apprendere quelle mansioni che sono specificate nel contratto. Categoria b) c) e quella delle altre categorie con esclusione delle funzioni prevalentemente manuali.

2.º - È consentita l'assunzione

di apprendisti « solamente » nell'azienda che abbiano « almeno » un prestatore d'opera.

3.º - il numero degli apprendisti non potrà in ogni modo superare la proporzione di un apprendista « ogni » tre prestatore d'opera.

4.º - L'apprendistato è limitato alle seguenti età: personale femminile dai 15 anni ai 20 anni di età; personale maschile dai 14 anni ai 20 anni d'età.

Vengono poi stabiliti altre norme (durata massima; varie aziende; certificati al Collocamento; corsi scuole professionali; obbligatorietà; licenziamento; malattia; retribuzioni, ecc.). Saranno esposti in altra occasione. Intanto si voleva dare speciale pubblicità

allo norma di limitazione per rendere possibile allo Duce che hanno apprendisti in numero superiore al concesso al regolarsi prima che non vengano richiamati con pericolo di eventuali denunce a norma di legge.

Perché le limitazioni dovranno essere assolutamente ed inderogabilmente rispettate almeno e specialmente in questi momenti di difficoltà nel collocamento di coloro che già hanno finito l'apprendistato!

nequei si chiuderanno a mezzogiorno

La Federazione fascista Friulana del Commercio ricorda che oggi 12 corrente, Festa di S. Ermacora, i negozi nel pomeriggio rimarranno chiusi.

La festa dei SS. Patroni

Ritorna oggi la Festa dei SS. Ermacora e Fortunato Patroni della Arcidiocesi; festa un tempo assai rinomata e che richiamava dai borghi e dalle ville, anche le più lontane, una folla di popolo che, oltre a dare alla città un'animazione e razzolaria, offriva ai negozianti e commercianti locali, la possibilità di una ottima giornata d'affari.

Per la grande solennità religiosa, alle ore 10.15 nella nostra Metropolitana S. E. mons. Arcivescovo celebrerà la S. Messa Pontificale e dopo la Messa impartirà la Benedizione Papale.

Nella Chiesa di S. Antonio Abate il Presule amministrerà quindi la S. Cresima.

La benedizione degli autoveicoli

Gli autoveicoli, stamane avrà svolgimento in Piazza Umberto I.º la benedizione delle automobili e dei motocicli.

All'ora 9.30 S. E. l'Arcivescovo impartirà la benedizione. Poscia la colonna degli automobilisti proseguirà in perfetto ordine e sempre alla velocità di ca 15 Km. all'ora, per il seguente itinerario: Piazza Umberto I.º - Piazza Patriarcato - Via Piave - Via Vittorio Veneto - Piazza Vittorio Emanuele - Via Mercatovecchio - Riva Barcinelli - Via Porta Nuova - Piazza Umberto I.º

In Piazza Umberto I.º il corteo si scioglierà.

La giornata della «Sport»

La giornata di vendita a prezzo ridotto delle sigarette «Sport», svolta domenica scorsa, ha incontrato nella nostra città il più simpatico gradimento tra i fumatori, i quali constatarono che il prodotto posto in vendita era di un genere migliore a quello normale.

La locale Direzione del monopolio dello Stato, ha curato infatti, in ogni particolare la scelta e la distribuzione delle «sport» e questo è stato un coefficiente del successo riscontratosi nella vendita.

Ben cinquecento chilogrammi di sigarette «Sport» furono smaltiti domenica scorsa ed è questa una cifra veramente notevole in rapporto a Udine.

L'estratto di tabacco a tariffa ridotta

La Direzione Generale del Monopoli di Stato comunica: Con decreto ministeriale in corso di pubblicazione, la tariffa di vendita al pubblico dell'estratto di tabacco viene ridotta, come segue:

TIPO NORMALE: Latte da chilogrammi uno da L. 6,50 a lire 6. — Latte da Kg. 2 da L. 12,50 a 11. — Latte da Kg. 5 da L. 30 a 27. — Latte da Kg. 10 da L. 58 a 52. — Latte da Kg. 25 da L. 140 a 125.

TIPO SUPERIORE: Latte da Kg. 1 da L. 8 a L. 7. — Latte da Kg. 2 da L. 15 a 13. — Latte da Kg. 5 da L. 33 a 32. — Latte da Kg. 10 da L. 70 a 62. — Latte da Kg. 25 da L. 170 a 150.

La Biblioteca Comunale rimarrà chiusa in agosto

A parziale modificazione dell'articolo 2 del Regolamento interno, la Biblioteca comunale « Vincenzo Joppi » resterà chiusa, a partire da quest'anno, per tutto il mese di agosto.

Altri 400 bambini al mare

Ieri mattina, con il treno delle 11.10, salutati dai famigliari, sono partiti per la spiaggia di Cavuzetto 400 bambini dell'intera Provincia accompagnati da numerosi ed esperti personale di vigilanza.

I bimbi sono inviati a cura dello Ospedale Marino Frituano e si trasferiranno al mare per un periodo di quaranta giorni.

A controllare la regolare partenza dello scaglione si trovavano in stazione il Vicepresidente e il segretario dell'Ospedale, con i due

di apprendisti « solamente » nell'azienda che abbiano « almeno » un prestatore d'opera.

3.º - il numero degli apprendisti non potrà in ogni modo superare la proporzione di un apprendista « ogni » tre prestatore d'opera.

4.º - L'apprendistato è limitato alle seguenti età: personale femminile dai 15 anni ai 20 anni di età; personale maschile dai 14 anni ai 20 anni d'età.

Vengono poi stabiliti altre norme (durata massima; varie aziende; certificati al Collocamento; corsi scuole professionali; obbligatorietà; licenziamento; malattia; retribuzioni, ecc.). Saranno esposti in altra occasione. Intanto si voleva dare speciale pubblicità

allo norma di limitazione per rendere possibile allo Duce che hanno apprendisti in numero superiore al concesso al regolarsi prima che non vengano richiamati con pericolo di eventuali denunce a norma di legge.

Perché le limitazioni dovranno essere assolutamente ed inderogabilmente rispettate almeno e specialmente in questi momenti di difficoltà nel collocamento di coloro che già hanno finito l'apprendistato!

nequei si chiuderanno a mezzogiorno

La Federazione fascista Friulana del Commercio ricorda che oggi 12 corrente, Festa di S. Ermacora, i negozi nel pomeriggio rimarranno chiusi.

La festa dei SS. Patroni

Ritorna oggi la Festa dei SS. Ermacora e Fortunato Patroni della Arcidiocesi; festa un tempo assai rinomata e che richiamava dai borghi e dalle ville, anche le più lontane, una folla di popolo che, oltre a dare alla città un'animazione e razzolaria, offriva ai negozianti e commercianti locali, la possibilità di una ottima giornata d'affari.

Per la grande solennità religiosa, alle ore 10.15 nella nostra Metropolitana S. E. mons. Arcivescovo celebrerà la S. Messa Pontificale e dopo la Messa impartirà la Benedizione Papale.

Nella Chiesa di S. Antonio Abate il Presule amministrerà quindi la S. Cresima.

La benedizione degli autoveicoli

Gli autoveicoli, stamane avrà svolgimento in Piazza Umberto I.º la benedizione delle automobili e dei motocicli.

All'ora 9.30 S. E. l'Arcivescovo impartirà la benedizione. Poscia la colonna degli automobilisti proseguirà in perfetto ordine e sempre alla velocità di ca 15 Km. all'ora, per il seguente itinerario: Piazza Umberto I.º - Piazza Patriarcato - Via Piave - Via Vittorio Veneto - Piazza Vittorio Emanuele - Via Mercatovecchio - Riva Barcinelli - Via Porta Nuova - Piazza Umberto I.º

In Piazza Umberto I.º il corteo si scioglierà.

La giornata della «Sport»

La giornata di vendita a prezzo ridotto delle sigarette «Sport», svolta domenica scorsa, ha incontrato nella nostra città il più simpatico gradimento tra i fumatori, i quali constatarono che il prodotto posto in vendita era di un genere migliore a quello normale.

La locale Direzione del monopolio dello Stato, ha curato infatti, in ogni particolare la scelta e la distribuzione delle «sport» e questo è stato un coefficiente del successo riscontratosi nella vendita.

Ben cinquecento chilogrammi di sigarette «Sport» furono smaltiti domenica scorsa ed è questa una cifra veramente notevole in rapporto a Udine.

L'estratto di tabacco a tariffa ridotta

La Direzione Generale del Monopoli di Stato comunica: Con decreto ministeriale in corso di pubblicazione, la tariffa di vendita al pubblico dell'estratto di tabacco viene ridotta, come segue:

TIPO NORMALE: Latte da chilogrammi uno da L. 6,50 a lire 6. — Latte da Kg. 2 da L. 12,50 a 11. — Latte da Kg. 5 da L. 30 a 27. — Latte da Kg. 10 da L. 58 a 52. — Latte da Kg. 25 da L. 140 a 125.

TIPO SUPERIORE: Latte da Kg. 1 da L. 8 a L. 7. — Latte da Kg. 2 da L. 15 a 13. — Latte da Kg. 5 da L. 33 a 32. — Latte da Kg. 10 da L. 70 a 62. — Latte da Kg. 25 da L. 170 a 150.

La Biblioteca Comunale rimarrà chiusa in agosto

A parziale modificazione dell'articolo 2 del Regolamento interno, la Biblioteca comunale « Vincenzo Joppi » resterà chiusa, a partire da quest'anno, per tutto il mese di agosto.

Altri 400 bambini al mare

Ieri mattina, con il treno delle 11.10, salutati dai famigliari, sono partiti per la spiaggia di Cavuzetto 400 bambini dell'intera Provincia accompagnati da numerosi ed esperti personale di vigilanza.

I bimbi sono inviati a cura dello Ospedale Marino Frituano e si trasferiranno al mare per un periodo di quaranta giorni.

A controllare la regolare partenza dello scaglione si trovavano in stazione il Vicepresidente e il segretario dell'Ospedale, con i due

di apprendisti « solamente » nell'azienda che abbiano « almeno » un prestatore d'opera.

3.º - il numero degli apprendisti non potrà in ogni modo superare la proporzione di un apprendista « ogni » tre prestatore d'opera.

4.º - L'apprendistato è limitato alle seguenti età: personale femminile dai 15 anni ai 20 anni di età; personale maschile dai 14 anni ai 20 anni d'età.

Vengono poi stabiliti altre norme (durata massima; varie aziende; certificati al Collocamento; corsi scuole professionali; obbligatorietà; licenziamento; malattia; retribuzioni, ecc.). Saranno esposti in altra occasione. Intanto si voleva dare speciale pubblicità

allo norma di limitazione per rendere possibile allo Duce che hanno apprendisti in numero superiore al concesso al regolarsi prima che non vengano richiamati con pericolo di eventuali denunce a norma di legge.

Perché le limitazioni dovranno essere assolutamente ed inderogabilmente rispettate almeno e specialmente in questi momenti di difficoltà nel collocamento di coloro che già hanno finito l'apprendistato!

nequei si chiuderanno a mezzogiorno

La Federazione fascista Friulana del Commercio ricorda che oggi 12 corrente, Festa di S. Ermacora, i negozi nel pomeriggio rimarranno chiusi.

La festa dei SS. Patroni

Ritorna oggi la Festa dei SS. Ermacora e Fortunato Patroni della Arcidiocesi; festa un tempo assai rinomata e che richiamava dai borghi e dalle ville, anche le più lontane, una folla di popolo che, oltre a dare alla città un'animazione e razzolaria, offriva ai negozianti e commercianti locali, la possibilità di una ottima giornata d'affari.

Per la grande solennità religiosa, alle ore 10.15 nella nostra Metropolitana S. E. mons. Arcivescovo celebrerà la S. Messa Pontificale e dopo la Messa impartirà la Benedizione Papale.

Nella Chiesa di S. Antonio Abate il Presule amministrerà quindi la S. Cresima.

La benedizione degli autoveicoli

Gli autoveicoli, stamane avrà svolgimento in Piazza Umberto I.º la benedizione delle automobili e dei motocicli.

All'ora 9.30 S. E. l'Arcivescovo impartirà la benedizione. Poscia la colonna degli automobilisti proseguirà in perfetto ordine e sempre alla velocità di ca 15 Km. all'ora, per il seguente itinerario: Piazza Umberto I.º - Piazza Patriarcato - Via Piave - Via Vittorio Veneto - Piazza Vittorio Emanuele - Via Mercatovecchio - Riva Barcinelli - Via Porta Nuova - Piazza Umberto I.º

In Piazza Umberto I.º il corteo si scioglierà.

La giornata della «Sport»

La giornata di vendita a prezzo ridotto delle sigarette «Sport», svolta domenica scorsa, ha incontrato nella nostra città il più simpatico gradimento tra i fumatori, i quali constatarono che il prodotto posto in vendita era di un genere migliore a quello normale.

La locale Direzione del monopolio dello Stato, ha curato infatti, in ogni particolare la scelta e la distribuzione delle «sport» e questo è stato un coefficiente del successo riscontratosi nella vendita.

Ben cinquecento chilogrammi di sigarette «Sport» furono smaltiti domenica scorsa ed è questa una cifra veramente notevole in rapporto a Udine.

L'estratto di tabacco a tariffa ridotta

La Direzione Generale del Monopoli di Stato comunica: Con decreto ministeriale in corso di pubblicazione, la tariffa di vendita al pubblico dell'estratto di tabacco viene ridotta, come segue:

TIPO NORMALE: Latte da chilogrammi uno da L. 6,50 a lire 6. — Latte da Kg. 2 da L. 12,50 a 11. — Latte da Kg. 5 da L. 30 a 27. — Latte da Kg. 10 da L. 58 a 52. — Latte da Kg. 25 da L. 140 a 125.

TIPO SUPERIORE: Latte da Kg. 1 da L. 8 a L. 7. — Latte da Kg. 2 da L. 15 a 13. — Latte da Kg. 5 da L. 33 a 32. — Latte da Kg. 10 da L. 70 a 62. — Latte da Kg. 25 da L. 170 a 150.

La Biblioteca Comunale rimarrà chiusa in agosto

A parziale modificazione dell'articolo 2 del Regolamento interno, la Biblioteca comunale « Vincenzo Joppi » resterà chiusa, a partire da quest'anno, per tutto il mese di agosto.

Altri 400 bambini al mare

Ieri mattina, con il treno delle 11.10, salutati dai famigliari, sono partiti per la spiaggia di Cavuzetto 400 bambini dell'intera Provincia accompagnati da numerosi ed esperti personale di vigilanza.

I bimbi sono inviati a cura dello Ospedale Marino Frituano e si trasferiranno al mare per un periodo di quaranta giorni.

A controllare la regolare partenza dello scaglione si trovavano in stazione il Vicepresidente e il segretario dell'Ospedale, con i due

di apprendisti « solamente » nell'azienda che abbiano « almeno » un prestatore d'opera.

3.º - il numero degli apprendisti non potrà in ogni modo superare la proporzione di un apprendista « ogni » tre prestatore d'opera.

4.º - L'apprendistato è limitato alle seguenti età: personale femminile dai 15 anni ai 20 anni di età; personale maschile dai 14 anni ai 20 anni d'età.

Vengono poi stabiliti altre norme (durata massima; varie aziende; certificati al Collocamento; corsi scuole professionali; obbligatorietà; licenziamento; malattia; retribuzioni, ecc.). Saranno esposti in altra occasione. Intanto si voleva dare speciale pubblicità

allo norma di limitazione per rendere possibile allo Duce che hanno apprendisti in numero superiore al concesso al regolarsi prima che non vengano richiamati con pericolo di eventuali denunce a norma di legge.

Perché le limitazioni dovranno essere assolutamente ed inderogabilmente rispettate almeno e specialmente in questi momenti di difficoltà nel collocamento di coloro che già hanno finito l'apprendistato!

nequei si chiuderanno a mezzogiorno

La Federazione fascista Friulana del Commercio ricorda che oggi 12 corrente, Festa di S. Ermacora, i negozi nel pomeriggio rimarranno chiusi.

La festa dei SS. Patroni

Ritorna oggi la Festa dei SS. Ermacora e Fortunato Patroni della Arcidiocesi; festa un tempo assai rinomata e che richiamava dai borghi e dalle ville, anche le più lontane, una folla di popolo che, oltre a dare alla città un'animazione e razzolaria, offriva ai negozianti e commercianti locali, la possibilità di una ottima giornata d'affari.

Per la grande solennità religiosa, alle ore 10.15 nella nostra Metropolitana S. E. mons. Arcivescovo celebrerà la S. Messa Pontificale e dopo la Messa impartirà la Benedizione Papale.

Nella Chiesa di S. Antonio Abate il Presule amministrerà quindi la S. Cresima.

La benedizione degli autoveicoli

Gli autoveicoli, stamane avrà svolgimento in Piazza Umberto I.º la benedizione delle automobili e dei motocicli.

All'ora 9.30 S. E. l'Arcivescovo impartirà la benedizione. Poscia la colonna degli automobilisti proseguirà in perfetto ordine e sempre alla velocità di ca 15 Km. all'ora, per il seguente itinerario: Piazza Umberto I.º - Piazza Patriarcato - Via Piave - Via Vittorio Veneto - Piazza Vittorio Emanuele - Via Mercatovecchio - Riva Barcinelli - Via Porta Nuova - Piazza Umberto I.º

In Piazza Umberto I.º il corteo si scioglierà.

La giornata della «Sport»

La giornata di vendita a prezzo ridotto delle sigarette «Sport», svolta domenica scorsa, ha incontrato nella nostra città il più simpatico gradimento tra i fumatori, i quali constatarono che il prodotto posto in vendita era di un genere migliore a quello normale.

La locale Direzione del monopolio dello Stato, ha curato infatti, in ogni particolare la scelta e la distribuzione delle «sport» e questo è stato un coefficiente del successo riscontratosi nella vendita.

Ben cinquecento chilogrammi di sigarette «Sport» furono smaltiti domenica scorsa ed è questa una cifra veramente notevole in rapporto a Udine.

L'estratto di tabacco a tariffa ridotta

La Direzione Generale del Monopoli di Stato comunica: Con decreto ministeriale in corso di pubblicazione, la tariffa di vendita al pubblico dell'estratto di tabacco viene ridotta, come segue:

TIPO NORMALE: Latte da chilogrammi uno da L. 6,50 a lire 6. — Latte da Kg. 2 da L. 12,50 a 11. — Latte da Kg. 5 da L. 30 a 27. — Latte da Kg. 10 da L. 58 a 52. — Latte da Kg. 25 da L. 140 a 125.

TIPO SUPERIORE: Latte da Kg. 1 da L. 8 a L. 7. — Latte da Kg. 2 da L. 15 a 13. — Latte da Kg. 5 da L. 33 a 32. — Latte da Kg. 10 da L. 70 a 62. — Latte da Kg. 25 da L. 170 a 150.

La Biblioteca Comunale rimarrà chiusa in agosto

A parziale modificazione dell'articolo 2 del Regolamento interno, la Biblioteca comunale « Vincenzo Joppi » resterà chiusa, a partire da quest'anno, per tutto il mese di agosto.

Altri 400 bambini al mare

Ieri mattina, con il treno delle 11.10, salutati dai famigliari, sono partiti per la spiaggia di Cavuzetto 400 bambini dell'intera Provincia accompagnati da numerosi ed esperti personale di vigilanza.

I bimbi sono inviati a cura dello Ospedale Marino Frituano e si trasferiranno al mare per un periodo di quaranta giorni.

A controllare la regolare partenza dello scaglione si trovavano in stazione il Vicepresidente e il segretario dell'Ospedale, con i due

Bollettino demografico di UDINE

del 11 Luglio 1933 - XI

Nati 8

Morti 1

Matrimoni 2

Treni festivi per oggi nella Udine-San Daniele.

Nella ricorrenza festiva del Patrono della Città, la Tranvia di San Daniele effettuerà oggi oltre i treni ordinari pure i treni festivi in partenza da Udine alle ore 15 e alla sera da S. Daniele alle ore 21.15 applicando la tariffa ridotta del 50 per cento l'intera giornata da Udine per il capo linea di S. Daniele e nel pomeriggio per le altre stazioni.

Il treno da Udine in partenza alle ore 8.10 essendo giorno festivo verrà ritardato alle ore 9.15.

... e per Tricesimo e Tarcento

Oggi come in tutti i giorni festivi, la Tranvia Udine-Tricesimo-Tarcento effettua i treni normali, i seguenti treni:

Da Udine per Tarcento: partenza alle 15.30 e alle 21.20. — Da Udine per Tricesimo: partenza alle 22.20. — Da Tarcento per Udine: partenza alle 15.25 e al 10' dopo la mezzanotte. — Da Tricesimo per Udine: partenza alle 21.48.

Prezzi festivi di andata-ritorno: L. 2 Udine-Tarcento — L. 3 Udine-Tricesimo — L. 5 Udine-Tarcento.

I biglietti di andata-ritorno per Tarcento distribuiti sui treni in partenza da Udine alle 15.20 e 21.20, danno diritto all'ingresso gratuito al Caffè Giardino-Pan.

La festa del Grano da Fant

Questa sera al giardino di Fant a Tarcento si svolgeranno le solite danze e la serata avrà la denominazione di « Festa del Grano ». L'addobbo intonato per la bella circostanza sarà l'espressione del folklore locale e uno sciamè di « furlanina » allieterà il festoso ambiente.

Il sempre gradito trattamento, con un colore di circostanza estiva, saprà richiamare indubbiamente in un'atmosfera di sana gaiezza, tutti gli affezionati.

Le tranvie del Friuli concederanno i biglietti speciali con ingresso gratuito alle danze. Vi sarà un omaggio per le gentili signore.

Gita in autobus a Grado

Domenica 16 corrente, avrà svolgimento una gita in autobus a Grado in occasione dei festeggiamenti che colà si terranno.

Partenza da Udine — Piazza XX Settembre — alle ore 8.10; arrivo a Grado (Pontile) ore 9.

Il ritorno avverrà da Grado alle ore 19 con arrivo a Udine alle 6 ore 30.

Il prezzo della gita è di L. 10 compreso il ritorno.

Le prenotazioni si ricevono presso l'agenzia Viaggi e Turismo Parretti e Trotan, Via Aquileia, 82, telefono 2.85 fino alle ore 16 di sabato 15 corrente.

BENEFICENZA

A mezzo del «Popolo del Friuli», alla Congregazione di Carità.

La figura di Celso Gilberti

rievocata dal prof. Desio all' "Alpina"

Ieri sera i soci della Società Alpina Friuli. Sez. del C.A.I., si sono raccolti nella sede sociale in via Bonaldio Stringher per rievocare, con un rito semplice ma vivamente toccante, Celso Gilberti, la cui bella giovinezza piena di promesse, è stata tragicamente stroncata mentre tendeva a nuove arduamente conquiste.

La sala maggiore dell' "Alpina" è gronata quando il prof. Ardito Desio, presidente della Società, si accinge a parlare. Notiamo S. E. il sen. Luigi Spezzotti, il dottor Mozz, il cav. Bonanni, il cav. prof. Bortolotti, il cav. col. Rubbazer, il cav. co. Sandro dei Torsi, il cav. Marconi per l' Alpina, che è pure presente con numerosi sottufficiali e soldati. Gli amici più intimi di Celso Gilberti sono attorno al fratello Vittorio, che non può trattenere le lacrime.

La commemorazione

Il prof. Desio, tra la più viva e commossa attenzione così dice: «Rievocare oggi un mese dalla improvvisa scomparsa del giovanissimo capitano Celso Gilberti. Per poco possono giovare le mie parole a commemorare ed esaltare quella breve ma fuggiva vita che un triste destino volle trascinata nella fase culminante di un' ascensione alpina. Sarebbe che quelle stesse montagne che l'avevano visto nascere, e quelle stesse montagne che avevano a lui offerto le prime gioie dell'alpinismo, abbiano voluto rapire il suo spirito addevescato per conservarlo immacolato ed immortale sugli altari di roccia del Trentino. Non era una impresa delle più ardue, non una ascensione delle più pericolose, quella alla quale Egli si era accinto, ma la chiara mattina dell'11 giugno.

Ben altra prova della Sua capacità e del Suo valore alpinista, ce l'aveva saputo offrire ed il distintivo stesso dell'accademia di cui si fregiava poteva equivalere ad un riconoscimento ufficiale dei Suoi indiscussi meriti. Non furono dunque impudenza, non imprudenza le cause della tragica caduta ma una di quelle insidie della montagna che possono colpire anche colui che percorre la più agevole e sicura delle vie.

Celso Gilberti era nato alla fine di novembre del 1910 a Rovereto da padre udinese, ma dal 1922 risiedeva con la famiglia in Friuli allontanandosi solo temporaneamente per frequentare la R. Scuola d'Ingegneria di Milano. La Sua intelligenza aperta, il Suo pronto ingegno, la Sua accuratezza e saldezza di proporzioni lo portarono anche allo studio ai primi anni, cosicché a 18 anni lo vediamo superare con splendidi risultati la licenza liceale e negli anni successivi ottenere ottimi esami tutt'altro che semplici alla Scuola di Ingegneria. Così il nostro Celso si apprestava a coronare la Sua vita di studente, a soli 23 anni, con una votazione di laurea senza dubbio delle più brillanti.

Ma la vita cosciente di Celso che comprende si può dire tutta la Sua vita di studente, fu da lui divisa con perfetto equilibrio fra il libro e la piccozza, fra la educazione della mente, l'educazione del corpo e dello spirito. Di Lui narrava un amico Suo carissimo che poco più che decenne aveva superato con sorprendente abilità come fiamme come la Torre Winkler sul gruppo di Violeto, come il Sasso Lungo.

Nato fra i monti da padre alpinista, Celso aveva coltivato in sé la fiamma della passione paterna, portandola in breve volger d'anni alle più pure ed alle più alte espressioni. Sulle montagne del Friuli, sulle pareti più lisce, sulle torri più aguzze, sulle creste più taglienti delle Alpi Carniche, e Giulie Egli andava affannando di anno in anno la Sua arte di ascendere.

Nella completa ed assidua ginnastica dell'arrampicata Egli aveva modellato alla perfezione il Suo corpo vigoroso ed elastico, nella scelta delle vie nuove aveva allenato la sua mente alla prontezza d'intuito, nei passaggi più esposti aveva temprato il suo coraggio, nella continua assistenza ai compagni di cordata aveva affinato il suo gran cuore generoso. La Sua magnifica preparazione alpinistica e la Sua immensa passione per la montagna, lo avevano portato ad effettuare nel 1927 (aveva allora 17 anni) 3 prime ascensioni sul gruppo di Popera e sulle Dolomiti Pesarine. Queste divennero 12 nel 1928 e 37 nel 1929 e poi 32 nel 1930 e 37 nel 1931 e finalmente 46 alle fine della campagna alpina estiva dello scorso anno culminata con la prima salita all'Agner, sulle Dolomiti Agordine, per lo spigolo nord. Ma a queste prime ascensioni in massima parte arditissime come tutte quelle compiute sulle Dolomiti Pesarine, sulle Prealpi Carniche e sulle Alpi Giulie ne va aggiunta almeno una settantina d'altre non per vie nuove ma di primissimo ordine, come quelle compiute sui gruppi del Montasio e dell'Jof Fuorn, di Lavaredo e di Popera, di Cima Undici e di Averau, delle fofane, della Grigne e finalmente del Gruppo del B'anco.

Dalla arrampicata dolomitica, in cui aveva aggiunto il grado di maestro, Celso stava perfezionando la sua preparazione sulle Alpi Occidentali, nel segno del granito e dei ghiacciai, ove aveva anche in animo di compiere la campagna estiva dell'anno in corso.

Ma se lo ho parlato di ascensioni arditissime, devo aggiungere

Lagrange caduta d'un tappezziere

In seguito a malore
Il tappezziere Giuseppe Simoni fu Giovanni d'anni 57 dimorante in Via Clus, ingente attendeva ieri mattina al suo consueto lavoro presso una famiglia, colto da improvviso malore stramazzò a terra. Nella caduta riportò una ferita lacero-contusa alla regione occipitale e frattura del terzo inferiore della tibia sinistra.

Trasportato immediatamente all'ospedale fu ivi accolta dal dott. Crillo che giudicò le lesioni guaribili in un mese salvo complicazioni.

Il movimento demografico del mese di Giugno 1933-XI in provincia di Udine

	Maggio	Giugno	DIFFERENZA in più	in meno
NATI				
Capoluogo	159	99		40
resto Prov.	1013	917		96
TOTALE	1172	1016		156
MORTI				
Capoluogo	103	73		30
resto Prov.	534	455		79
TOTALE	637	528		109
MATRIMONI				
Capoluogo	35	23		12
resto Prov.	252	102		150
TOTALE	287	125		162

Mese di Maggio

Capoluogo	Resto Provincia	TOTALE	Capoluogo	Resto Provincia	TOTALE
6	24	30	2	21	23

Incremento popolar.

Capoluogo	Resto Provincia	TOTALE	Capoluogo	Resto Provincia	TOTALE
+35	+601	+637	+23	+543	+566

La pesca al Redentore

Ecco il terzo elenco dei doni pervenuti per la Pesca di beneficenza che avrà svolgimento domenica nel popolare rione del Redentore:

Famiglia Lazzari Carulli: elegante piatto in cristallo - sig.ra Maria Pozzi: valigia - sig.ra De Gasperi Maria: portafiori cinese - Caffè - Arco Celeste: 50 buoni aperitivi - "Select" - sig.ra Antonietta Sernagiotto: servizio da caffè per sei in porcellana - Famiglia Gussatti: due eleganti cuscini - N. N.: due servizi per frutta - sig. Giovanni Minisini: servizio frutta - sig.ra Maria: Chiavegato Morassutti: astuccio con sei bicchieri d'argento - sig.ra Dina Comessatti: servizio completo salatiere in cristallo - una bottiglia "Elisir China" - Ditta Talmassons Valentino: 95 pezzi sapone - Magazzino Peccoli: 25 litri vino bianco Moscato - signora Pischiutta: "Cspot" - sig.ra Pordenone: "Caspot" - sig.ra Lina Gervasutti: elegantissimo cofanetto da lavoro in conchiglie - sig.ra Del Missier: mensola con servizio da cucina in porcellana - Ottavia e rag. Giuseppe Fabiano: servizio completo bicchieri in cristallo per sei - Italia e Orazio Peverini: portatampini in maiolica - Sandri Pietro: astuccio con sei bicchieri d'argento - sig. Struppolo: una fruttiera - sig. Lavaroni Vittorio: servizio frutta - Famiglia Citta: 2 bottiglie vino - Famiglia Jacolutti Eugenio: 3 bottiglie barbara - sig. Gottardi Odono direttore della scuola "B. Mussolini": vase fiori e sette regali diversi in cristallo - sig.ra Carolina Rizzani ved. Murroni: anfora Mirano - contessa Anita Pontoni ved. Orgnani: servizio da caffè in porcellana per sei - comm. Guglielmo Delsler: grande portabiscotti in cristallo azzurro - signora Caterina Talmassons: 6 bicchieri birra e uno spruzzatore profumo - Mariella e Sergio La Raia: servizio liquori in porcellana - cav. De Cilli: servizio per 12 da caffè - N. N.: arazzo e 6 bomboniere - sig.ra Maria di Monteleale Mantica Lotti: servizio da cucina in maiolica - Famiglia Guatti - Vittorio: ricco astuccio con 6 posate d'argento per frutta.

Temporanea chiamata alle armi di sottufficiali e soldati della classe 1904

Nel corrente anno saranno richiamati alle armi per la durata di giorni 20, i sottufficiali militari in congedo illimitato se residenti nel Regno, a partire dall'11 settembre p. v.:

Sottufficiali: e militari di truppa della classe 1904 iscritti alla forza in congedo dell'Arma di Artiglieria di Campagna dei distretti di Udine e Sacile di tutte le zone militari.

Sottufficiali e militari di truppa della classe 1904 iscritti alla forza in congedo dell'Arma dell'Artiglieria Pesante e sottufficiali dell'Artiglieria da Costa dei distretti di Udine e Sacile.

Il richiamo comprende i soli militari già iscritti e cioè quelli che abbiano compiuto almeno tre mesi di servizio; il richiamo sarà effettuato mediante cartella chiamata. Saranno esentati dalla chiamata solo i seguenti militari:

A) Gli ammalati in base al certificato medico autenticato comprovante l'impossibilità di presentarsi nei primi 10 giorni a decorrere dalla chiamata per la chiamata. A riguardo saranno eseguiti accertamenti di cui al n. 636 della raccolta di disposizioni in vigore sul reclutamento.

B) I militari i quali al momento della chiamata siano detenuti o si trovino al confino di polizia in base al n. 2 dell'art. 182 del T. U. delle leggi di P. S.

C) Residenti in colonia e notte i soli del Dodecaneso.

I militari che tarderanno a presentarsi saranno a seconda dei casi puniti disciplinatamente o con la pena del carcere militare a norma dell'art. 163 del T. U. delle leggi del reclutamento del R. Esercito. Essi inoltre saranno trattenuti alle armi tanti giorni quanti quelli del ritardo. Ai congedati dei militari che risultano in condizioni di bisogno e totalmente a carico del militare richiamato, sarà corrisposto al termine del periodo del richiamo un soccorso nella misura stabilita dalla circolare per ogni giorno di richiamo.

Bambina investita da un'auto

Ieri sera fu medicata all'Ospedale la bambina Maria Semintendi di Ulrico d'Imorante in Via del Freddo 23, per ferite lacerate contuse alla gamba ed al piede destro, giudicate guaribili dal dott. Grillo in pochi giorni.

La piccola riportò tali ferite in seguito ad investimento automobilistico avvenuto accidentalmente nei pressi di casa sua.

Schiacciata sotto un cancello

La piccola Alice Scoglio di Ernesto d'anni 3 e mezzo dimorante in Via del Bon, si arrampicò per gioco sul cancelletto della porta di strada. Disgraziatamente il cancello stesso si staccò dai cardini rovesciandosi addosso alla bambina, la quale conseguentemente fu gettata a terra ed immobilizzata sotto il peso del mobile di ferro.

Accompagnata all'Ospedale, la piccola fu ivi trattata avendole il dott. Grillo riscontrato la frattura della gamba destra, guaribile in trenta giorni, sì salvo complicazioni.

Un investimento automobilistico in via Savorgnana

Ieri mattina fece Laura Verona fu Antonio d'anni 3 e mezzo da Lalpaga, mentre transitava per via Savorgnana, fu accidentalmente investita e gettata a terra da un'automobile.

All'Ospedale Civile, ove fu subito trasportata, il dott. Minicolti le riscontrò la probabile frattura del radio, sinistro per cui la rimandò, dopo le medicazioni del caso, guaribile in quindici giorni.



LUGLIO 12

CALENDARIO

Mercoledì (1933-173).
SS. Ermacora e Fortunato (protettori di Udine). E' tradizione che S. Marco Evangelista abbia fondato la chiesa di Aquileia, verso la metà del I secolo, lasciandovi come vescovo il suo discepolo S. Ermacora, cui successe S. Ilario, aquileiese. S. Ermacora convertì al cristianesimo molti concittadini e comprovinciali, portando anche la parola del Vangelo nelle montagne venete e fino a Trento, dove nominò un vescovo. Impegnato dall'autorità romana, insieme con Fortunato, suo arcidiacono, e San Giovanni Sualberto.

Domani: SS. Naborre e Felice, nm.; S. Giustina, v. e m.; S. Eugenio, v. S. Anacleto, m.; S. Silvano di Gerusalemme; San Turiano, vescovo.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 4 o 46 m.; tramonta alle ore 19 e 44 m.
La luna sorge alle ore 22 e 38 m.; tramonta alle ore 10 e 26 m.
Fasi lunari: venerdì 14 crescente U. Q.

FIERE E MERCATI

Oggi: Aquileia, Buia, Casarsa, Emonzo, Mortegliano.
Domani: Buia, Flaibano, Gorizia, Sacile.

CONSIGLI E RICETTE

Le macchie di vernice: se recenti, si tolgono con benzina o essenza di trementina, lavando poi con sapone; se vecchie, vanno prima rammorbidite con olio d'oliva o di ricino.

L'ENIGMA

Due cambi di consonante: SIMPATIE!
Parlano i xxxxxx:
Volete che le ooooooo cessino ahin di ooooooo?
E voi fatele ooooooo, sul focolar!
Parlano le ooooooo:
Perché diventin xxxxxx, bisogna porre i xxxxxx sotto le braccia e xxxxxx del focolar!
(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

TACQUINO

Ogni uomo ha tre caratteri: quello che ostenta, quello che crede di avere, quello che ha.

L'ULTIMA

D'inverno: «Se avessi studiato, io sarei diventato un grande cantante. Ho una voce con la quale posso fare tutto ciò che voglio. Perché non te ne fai una pelliccia?»

HISTORATORE

Trattoria Comunale:
Maltina: gnocchi di semolino al ragù; pasta in brodo; frittando di vitello; tripe alla parmigiana; contorni.
Sera: festa.

TURNO DELLE FARMACIE

Oggi, festa di Sant'Ermacora, le farmacie chiuderanno alle 12.30. Rimanranno aperte le farmacie di turno:

Cantoni; Viale Principe Umberto - Dall'Acqua, Via Mercatovecchio - Pandolfi, Via Cavour - Solero, Via Aquileia.

Servizio notturno permanente dalle ore 20 alle 8: Farmacia Beltrame, Piazza Vittorio Emanuele.

RADIO - ORARIO

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. - Ore 21.20: trasmissione dalla Basilica di Massenzio; Concerto sinfonico, diretto dal m. R. Zandonani.

Roma - Napoli. - Ore 20.45: Serata di opera italiana: "Volpino il calderino", opera giocosa in un atto di R. Bossi; "L'arabesca", opera lirica in un atto di D. Monleone; "L'astuzia di Colombina", scherzo lirico in un atto di G. Zuffellato (dallo studio).

Budapest. - Ore 20: concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Reale dell'Opera. Direzione del M. E. Dohnányi (dallo studio).

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'Osservatorio del Castello del Reale del Magistrato alle Dogane comunica i seguenti dati:

Ore 10 del giorno 11 (bollettino delle ultime ventiquattrore): temperatura massima 31,0; minima 19,8; precipitazioni: mm. 11,3.

Ore 19 del giorno 12 (bollettino delle ultime ventiquattrore): temperatura massima 30,7; minima 19,8; precipitazioni: nulla.

IL TEMPO D'OGGI

SITUAZIONE BARICA. La situazione barica si presenta nuovamente molto tormentata. Nuovamente si presentano sui nostri cieli di alta pressione sulla Russia, sulla Tunisia e sulla Jugoslavia, mentre ampie zone depressionarie si trovano a nord dell'Europa con centro tra l'Islanda e l'Inghilterra e ad oriente sulle regioni asiatiche.

PROBABILITA'. Lo stato generale del tempo rimarrà ancora generalmente buono. Tuttavia specialmente nelle ore pomeridiane ed in Val Padana si avranno annuvolamenti di varia entità e duratura, accompagnati da qualche manifestazione temporalesca.

I venti seguiranno generalmente il regime delle brezze locali. La temperatura stazionerà. Sarà quasi calma o poco mosso.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza del 11 luglio).
Presidente: avv. Orsi - Giudici: avv. Bonanni Augusto, Ruggero Ralechi - P. M.: avv. Pacifico - Cancelliere: avv. Girolami.

Le malefatte di un procacciatore

E' comparso in Giudizio Ermacora Giust di Giuseppe di anni 32 da Maniago, imputato quale procacciatore Postale, di essersi appropriato di 17 pacchi contenenti formaggio, di egli invece doveva recapitare ad altrettanti indirizzi di Fanna, Cavasso Nuovo e Colle di Cavasso. Ciò avvenne in danno dei mittenti e con danno dell'Amministrazione Postale, dal 2 dicembre 1931 al 19 gennaio u. s.

Il Giust negò l'addebito, ritenuto colpevole e condannato a 3 anni e 6 mesi di reclusione e lire 1400 di multa nonché all'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

Difesa: avv. Centazzo.

La complicità dell'amante

Da tempo i carabinieri facevano ricerche del pregiudicato Angelo Osso siccome ritenuto responsabile di varie malefatte; ma invece perché l'Osso riusciva sempre ad eludersi.

Ma come? Semplicissimo, grazie alla complicità dell'amante sua Irene Vidoni di Antonio di anni 41 da Remanzacco, la quale lo nascondeva in casa propria e lo riforniva di vitto e di quanto gli occorreva.

Scoperto... il trucco, la Vidoni fu denunciata per favoreggiamento ed il Tribunale ravvisò gli estremi della colpa, condannò la donna a quattro mesi di reclusione col beneficio della condizionale.

Difesa avv. Di Gasparo Rizzi.

«Strega» e «Baci»

Il 14 febbraio u. s. nel Caffè Birreria Dreher, in viale della Stazione, a richiesta di due clienti, fu loro servito «Liquore delle Ninfe» in luogo di «Liquore Strega» e dei confetti «Rochers» invece dei confetti «Bacio Perugina». In ciò fu ravvisato il reato previsto dagli articoli 110 e 517 del Codice Penale e cioè di vendita di prodotti industriali nazionali con segni distintivi atti ad indurre in inganno il compratore.

Responsabili di ciò furono ritenuti il proprietario dell'esercizio sig. Giosuè Bongiorno d'anni 56 ed il dipendente cameriere Ermindo Barbieri fu Pietro d'anni 57 abitante in via Cussignacco.

Il Tribunale ritenne colpevole il Barbieri e come tale lo condannò alla pena di lire 1000 di multa, nonché alle spese processuali, tassa sentenza e risarcimento danni verso la parte lesa; infine ordinò la pubblicazione della sentenza su un giornale locale.

Assolse il Bongiorno e Bongiorno dalla frode per contraffazione, per non aver commesso il fatto.

Difesa avv. Mini e avv. Di Gasparo Rizzi.

Terribile morso di cane

Il cementista Rinaldo Cusigli di Biadice d'anni 48, da Loneratico, fu medicato ieri all'Ospedale dal dott. Grillo, per una ferita alla gamba sinistra riportata in seguito ad un morso di cane, riportata da una quindicina di giorni or sono.

Il fatto avvenne oltre Torre Tarcento ed il cane è di proprietà del signor Giovanni Vidoni.

Salvo complicazioni, guarirà in quindici giorni.

MEZZO SECOLO

12 LUGLIO 1883

Il monete di Udine, l'ultima delle quali ha fatto più di quel che apparizione anche da noi, specialmente sotto la forma di "pezzi" da venti lire, non è una novità. Una cronaca di cinquant'anni fa appunto ci narra che un contadino recatosi a comprare del prosciutto da un pizzicagnolo, del prosciutto da un pecorino, pagò con un ascudo. Il pizzicagnolo fece saltare con la sua moneta sul banco, e con sua sorpresa e più ancora da parte del contadino, lo scudo andò in mille pezzettini, trattandosi di una sostanza vitrea opaca, resistentemente pesante come l'argento.

Per la stagione d'opera al Teatro Sociale con il «Fautore» di Götter in occasione della festa di San Lorenzo, è stato firmato un contratto tra l'impressa ed il corpo corale.

Questo consisterà di trentasei elementi e sarà retribuito con lire 130 per ogni sera di rappresentazione; vale a dire: tre lire e sessantun centesimi a testa.

Corre voce che il nostro Governatore abbia ordinato l'armamento dei punti più importanti del Friuli alla frontiera austro-italiana. Ad Oseppo infatti si sarebbero di già iniziati i lavori per l'armamento del forte con artiglieria a lunga gittata per un'opera... di trentaquattromila lire da eseguirsi entro duecento giorni.

LA CLESTROSA

PIRELLA GÖTTSCHELOW - Direzione responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli

Orario ferroviario

Linea Udine - Venezia
Partenze, ore: 5.50 (si effettua dal 16 giugno al 10 settembre a. n.) - 7.40 - 11.10 - 12.45 - 13.40 - 16.10 - 18.45 - 19.45 - 21.53 d. Arrivi, ore: 10.30 - 12.53 d. (dal 15 giugno al 19 settembre) - 13.40 a. l. (da Sacile a Chiusaforte) - 14.35 a. l. - 16.10 a. l. - 18.40 a. l. - 19.40 d. (da Portogruaro)

Linea Udine - Trieste
Partenze, ore: 4.30 - 6.10 a. l. - 7.40 a. l. (3.a classe) - 9.55 a. l. - 12.50 a. l. - 15.50 a. l. (3.a classe) - 19.00 d. - 20.20 d. Arrivi, ore: 7.20 - 9.44 d. (dal 18 ottobre al 14 maggio 1934) - 9.40 d. (dal 15 maggio al 7 ottobre c. a.) - 12.41 a. l. - 15.50 a. l. - 17.55 a. l. - 19.18 a. l. - 21.28 a. l. (2.a classe) - 23.20 c. n.

Linea Udine - Tarvisio
Partenze, ore: 5.30 (si effettua dal 18 giugno al 18 settembre c. a.) - 4.30 a. l. - 7.10 a. l. (3.a classe) - 9.46 d. - 12.55 a. l. (3.a classe) - 18.55 a. l. - 20.10 d. Arrivi, ore: 3.31 d. (dal 16 giugno al 10 settembre) - 7.32 a. l. - 9.1 a. l. (da Villa Santina, 3.a classe) - 9.25 d. - 15.30 a. l. - 18.54 c. n. - 19.20 d. - 22.25 a. l. (3.a classe).

Casa di Cura

Dott. A. Cavazzani

per chirurgia - ginecologia - oftalmica - Ampulatore - dalle 10 alle 3 pom. - TUTTI I GIORNI UDINE - Via Teopio 12 - Tel. 3-34

CASA DI CURA

per malattie chirurgiche, sulle colline di TRICESIMO a 5 miglia dal tram per UDINE - Dalle 10 alle 12 - Tel. 2.

Dott. Prof. S. MENGHETTI

Direttore della Clinica di chirurgia ENDOSCOPIE. Via Urinale apparato digerente. UDINE - Via Mazzini, 7. Dalle ore 13 alle 18 - Tel. 9-49

Traslocato il Gabinetto Dentistico

in Via Savorgnana, 6

CASA DI CURA

Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA per malattie d'Orecchi, Naso, Gola UDINE - Via Cussignacco 5

Dr. G. BOTTURA

SPECIALISTA Per malattie di ORECCHI, NASO e GOLA Perfezionato nella chirurgia otorinolaringoiologica. Sede Operativa: Ospedale di Udine e nella Clinica Universitaria di Roma. UDINE - Via Nazario Sauro Ang. P. XX Settembre Tel. 10-76 RICEVE: dalle 10 - 12 - 15 - 17 PORDENONE (Ospedale Civile) Sabato ore 9 - 12

Dr. F. Malattie Polmonari

CEPPARO

Medicina Interne
Medico X, Terza Fisica
UDINE, via Aquileia, 9, tel. 77, tutti i giorni S. VITO al Tagli, venerdì, mattina. Visite e cure anche domicilio.

CASA DI CURA

Dr. F. PELIZZO Specialista per malattie d'Orecchi - Naso - Gola presso la Clinica Otorinolaringoiologica della R. Unità di Firenze UDINE - Via Rivis 32 - Tel. 602 dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 17

Dott. A. FERUGLIO TINN

SPECIALISTA

Malattie dei Bambini

via Alvaro R. Clinica di Padova UDINE - Via Cavour 15 - Tel. 2.18

Malattie del

VIE URINARIE

UDINE
Dr. E. Carnelutti
VIA SAVORGNANA 13
ore 9 - 12 e 16 - 18

BIRRA MORETTI UDINE

PIRELLA GÖTTSCHELOW - Direzione responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli